

RASSEGNA STAMPA

del

24/11/2012



ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-11-2012 al 24-11-2012

24-11-2012 Alto Adige in breve	1
23-11-2012 Bergamonews "Sagra Novembrina" Spettacoli, bancarelle e assaggi a Filago	2
23-11-2012 Bresciaoggi (Abbonati) Alveo pulito e argini nuovi Il torrente Re sarà domato	3
24-11-2012 Bresciaoggi (Abbonati) L'agricoltura in festa, lo show a Centenaro	4
24-11-2012 Il Cittadino Arcieri e figuranti, giochi e spettacoli: in tanti al lavoro	5
23-11-2012 Corriere del Trentino Guercino Guercino Guercino Cultura & Tempo libero a Bolzano	6
23-11-2012 Corriere della Sera (Ed. Milano) Addio Provincia di Monza Seduta di protesta in cantiere	7
24-11-2012 Corriere delle Alpi la spending review taglia il servizio civile	8
24-11-2012 Corriere delle Alpi l'esondazione del viera lascia danni e polemiche	9
24-11-2012 L'Eco di Bergamo Celebrazioni Messa in ricordo di tutti gli Amici della montagna Ore 18, Basilica di S	10
24-11-2012 L'Eco di Bergamo Cina, in tre mesi il grattacielo dei record	12
23-11-2012 L'Eco di Bergamo.it La Sebina Occidentale e le frane Bettoni: Â«La Regione ci aiutiÂ»	13
23-11-2012 La Gazzetta di Mantova 'una murata al terremoto'	14
23-11-2012 Il Gazzettino (Belluno) Sembrerebbe che l'ultima parte edificata dell'ospedale San Martino di Belluno non sia stata progetta...	15
23-11-2012 Il Gazzettino (Belluno) Stefania Mafalda	16
23-11-2012 Il Gazzettino (Belluno) Controlli sulla vulnerabilità degli edifici a basso costo	17
23-11-2012 Il Gazzettino (Padova) Salvarono una donna, premiati	18
23-11-2012 Il Gazzettino (Pordenone) SOCCORSO ALPINO KETRISS, UN ANGELO DEL RIGEL CHE HA RIPIEGATO LE SUE ALI I media continu...	19
23-11-2012 Il Gazzettino (Pordenone) La scuola di volo apre le ali	20
23-11-2012 Il Gazzettino (Pordenone) Spesa della solidarietà in 119 punti vendita	21
23-11-2012 Il Gazzettino (Pordenone) Sul Grava costi ed errori	22
23-11-2012 Il Gazzettino (Rovigo) "Arian el me Paes" dona mille euro ai terremotati di Sant'Agostino	23
23-11-2012 Il Gazzettino (Rovigo) Un bacino di laminazione per smaltire la pioggia	24

23-11-2012 Il Gazzettino (Treviso)	
Morto il generale Assenza fu in Consiglio con il Pli	25
23-11-2012 Il Gazzettino (Udine)	
Stanziamento per sghiaiare il Fella e gli affluenti	26
23-11-2012 Giornale di Brescia.it	
Franciacorta: esercitazione a sorpresa dell'Ucis	27
23-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Maltempo, danni per 141 milioni	28
23-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Giaretta, torrente a rischio	29
24-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Il monte è franato per cento metri Paura ai Menarini	30
24-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Vertici dei 136 gruppi berici degli Alpini in assemblea	31
24-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Carabinieri in congedo Festa in valle	32
24-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Festa dei 30 anni per i Cc	33
24-11-2012 Il Giornale di Vicenza	
Accelerano i lavori in via Morgante Bonifica della frana	34
24-11-2012 Il Giorno (Brianza)	
I ladri gli svaligiano la casa a poche ore dalla sua morte	35
24-11-2012 Il Giorno (Como-Lecco)	
Senza titolo	36
24-11-2012 Il Giorno (Legnano)	
Con «Natura e Cultura» l'ex Borletti rivive Ma solo per un giorno	37
24-11-2012 Il Giorno (Milano)	
Sfregio anti islamico al Palasharp Ritrovata una testa di maiale	38
24-11-2012 Il Giorno (Milano)	
Una testa di maiale sulla preghiera degli islamici	39
24-11-2012 Il Giorno (Sondrio)	
Dopo la frana S. Caterina Valfurva punta al rilancio con lo sci di fondo	40
24-11-2012 Il Mattino di Padova	
(senza titolo)	41
24-11-2012 Il Mattino di Padova	
negli edifici di via roma nuove stanze per senza-tetto	42
24-11-2012 Il Messaggero Veneto	
laguna, menchini dal pm: con me opere e risparmi	43
24-11-2012 Il Messaggero Veneto	
oggi la colletta alimentare in ben 119 punti vendita	44
24-11-2012 Il Messaggero Veneto	
sistemazione di via arba dalla regione 150 mila euro	45
24-11-2012 Il Messaggero Veneto	
(Brevi).....	46
23-11-2012 Il Piccolo di Alessandria	
Protezione civile: nuovi volontari con un calendario?	48
24-11-2012 Il Piccolo di Trieste	

domani maxi-esercitazione sul carso monfalconese	49
23-11-2012 Quotidiano del Nord.com	
Terremoto, localizzate le aree per le palestre scolastiche temporanee	50
23-11-2012 Quotidiano del Nord.com	
Terremoto, rimosse fino ad ora 221 mila tonnellate di macerie	51
23-11-2012 Quotidiano del Nord.com	
Non ci sono soldi, a Modena i giovani puliscono dalle foglie cadute marciapiedi e piste ciclopedonali	52
24-11-2012 Il Resto del Carlino (Rovigo)	
Cartelli, mappe e indicazioni per proteggere i cittadini dalle emergenze e dalle calamità	53
24-11-2012 Il Resto del Carlino (Rovigo)	
Volti, emozioni e macerie Così le foto raccontano il sisma	54
24-11-2012 Il Resto del Carlino (Rovigo)	
«Niente esenzioni al S. Luca, Cenerentola degli ospedali»	55
23-11-2012 Sanremo news	
Arma di Taggia: buona partecipazione stasera a Villa Boselli all'incontro sui problemi idrogeologici della provincia	56
23-11-2012 Il Secolo XIX Online	
Islam, testa di maiale nel luogo della preghiera del venerdì	57
24-11-2012 La Sentinella	
prove tecniche di sos per fiction	58
23-11-2012 La Stampa (Alessandria)	
Protezione civile "arruola" volontari:«Unisciti a noi, div...	59
23-11-2012 La Stampa (Alessandria)	
Domenica c'è anche la Mostra regionale del tartufo::La «trifola» protag...	60
23-11-2012 La Stampa (Alessandria)	
Task-force anti abusivi allaFiera di S. Caterina::Polizia municipale, F...	61
23-11-2012 La Stampa (Biella)	
"Profumi di Natale" Ai mercatini la torta più lunga del mondo::A Scopetta bancarelle...	62
23-11-2012 La Stampa (Cuneo)	
"La frana a Malpotremo non costituisce pericolo"::«In questo periodo d...	63
23-11-2012 La Stampa (Imperia)	
Sono in arrivo le biciclette per i vigili di Bordighera::I vigili urbani di Bo...	64
23-11-2012 La Stampa (Sanremo)	
Una nuova sede per i radioamatori::Nuova sede per l'As...	65
23-11-2012 La Stampa (Savona)	
Nuovo appuntamento per il ponte di Murialdo::E' fissato per ques...	66
23-11-2012 La Stampa (Savona)	
Il progetto del porto in Consiglio comunale::Consiglio comunale de...	67
23-11-2012 La Stampa (Savona)	
Addio al polo industriale demolita anche l'ex Piombo::Ieri è stata abbattu...	68
23-11-2012 La Stampa (Torino Provincia)	
Protezione civile::Imponente esercitazio...	69
24-11-2012 Trentino	
soccorso sul carega	70
23-11-2012 Varesenews	
Riprese le ricerche del 54enne scomparso	71

23-11-2012 Varesenews	
Rifiuti al posto della sabbia, sequestrata la frana di Somma	72
23-11-2012 Wall Street Italia	
Milano, testa di maiale al Palasharp dove pregano gli islamici	73

in breve

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: **24/11/2012**

Indietro

- *Provincia*

IN BREVE

egna Prove di esondazione Oggi fino alle 13.30 i corpi di soccorso della protezione civile occuperanno Egna e Bronzolo: in programma c'è la simulazione di un esondazione dell'Adige, con evacuazione di persone. L'operazione si svolgerà in grande stile, quindi è possibile qualche disagio nella viabilità per chi dovesse spostarsi in quelle zone. laghetti Corsi di sci Lo Sci club Laghetti propone i corsi di discesa e fondo per bambini durante la vacanze natalizie, dal 26 al 30 dicembre. La discesa si praticherà sull'Alpe Cermis dalle 13.30 alle 15.30 (i costi sono differenziati a seconda dell'età); il fondo si praticherà al lago di Tesero, sempre con gli stessi orari. Se le richieste saranno sufficienti, lo Sci club attiverà anche un corso di snowboard. Iscrizioni: giovedì 29 novembre e venerdì 7 dicembre dalle 20.15 alle 21.30 all'ingresso della palestra nel centro scolastico di Laghetti. salorno Concorso fotografico Scade alle ore 20 del 30 novembre il termine per la consegna delle fotografie che parteciperanno al concorso «Suggestioni invernali», proposto dalla biblioteca di Salorno nell'ambito delle manifestazioni natalizie. Il bando del concorso si può ritirare alla biblioteca oppure si può scaricare dal sito salornobiblio.it. la mostra La passione dei conigli Oggi e domani si terrà alla floricoltura Platter a S. Michele/Appiano la 45 mostra regionale del coniglio. Gli allevatori metteranno in esposizione varie specie dell'animale, tra cui anche quelle ricercate da compagnia. Al termine della manifestazione saranno premiati i migliori allevatori, tra cui ci sono molti giovanissimi.

"Sagra Novembrina" Spettacoli, bancarelle e assaggi a Filago

Sagra novembrina a Filago intrattenimenti, musica, bancarelle,

Bergamonews

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

"Sagra Novembrina"
Spettacoli, bancarelle
e assaggi a Filago
Tweet

Giunge all'ottava edizione la Sagra Novembrina a Filago. Si inizia sabato sera 24 novembre con la cena-degustazione d'autunno, a seguire domenica 25 novembre la giornata con spettacoli, intrattenimenti, musica, bancarelle, degustazioni e quant'altro sia per grandi che per i più piccoli.

Quest'anno è stata data un'attenzione particolare alle tematiche ambientali con l'iniziativa "Energy Day" promossa dal Patto dei Sindaci e dalla Provincia di Bergamo.

Sabato 24 novembre dalle 19,30 - "Cena una volta", cena-degustazione d'autunno con piatti tipici della cucina bergamasca a cura del Gruppo A.N.A. Protezione Civile di Filago-Marne, si tiene nel centro di Filago, lungo via IV Novembre.

Domenica 25 novembre dalle 8 apertura delle bancarelle degli ambulanti, degli hobbisti e delle associazioni. Alle 12 assaggi e degustazione di cibi, alle 14.30 per le vie del centro, spettacolo ed intrattenimento con il funambolico giocoliere in pattini a rotelle Gianca Clown e il fantasista Bingo.

Lettura Teatrale sul Natale con Corrado Deri e laboratorio natalizio di manipolazione creativa a cura di Erewhon. Alle 16 per riscaldarsi vin brulé preparato dalla Protezione Civile di Filago e caldarroste che verranno vendute dal Gruppo Missionario Parrocchiale di Filago - Cioccolata e biscotti per tutti i bambini e punto di raccolta delle letterine indirizzate a Santa Lucia.

All'info point "Energy Day": "Se investi sul futuro ci guadagni di sicuro" è un progetto di sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile con iniziative rivolte ai ragazzi, alle famiglie, agli amministratori locali e ai cittadini delle 17 aggregazioni comunali, per un totale di 59 Comuni bergamaschi, finanziate dalla Fondazione Cariplo (Bando 2011) e aderenti all'iniziativa europea "Patto dei Sindaci".

Esposizione di moto d'epoca a cura del moto club Fermi Racing Team.

La cena e la sagra avranno luogo nel centro di Filago, lungo via IV Novembre. In caso di pioggia, gli intrattenimenti si terranno nella tensostruttura allestita in via IV Novembre.

Tel 035 4995 311 www.comune.filago.bg.it

Venerdì, 23 Novembre, 2012 Autore: \$:m

Alveo pulito e argini nuovi Il torrente Re sarà domato

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: **23/11/2012**

[Indietro](#)

venerdì 23 novembre 2012 - PROVINCIA -
PIAN CAMUNO. Entro la fine dell'anno i lavori di messa in sicurezza

Alveo pulito e argini nuovi

Il torrente Re sarà domato

Sul tavolo 500mila euro per contrastare il rischio di dissesti idrogeologici legati alle precipitazioni

Il tratto finale del Re: a breve partiranno i lavori di messa in sicurezza. Quando il maltempo imperversa, a Pian Camuno ci sono due corsi d'acqua sotto osservazione: il valle Roncaglia e il torrente Re che corre al confine con Gratacasolo. Per il primo, il più pericoloso per l'abitato, sono diversi gli interventi già effettuati. Per il secondo si prospetta una prossima azione di regimazione, volta a mitigare il rischio.

La messa in sicurezza del tratto finale con sistemazione delle opere arginali di difesa, nell'aprile dello scorso anno ha ricevuto il sì della Regione, con un finanziamento di 700mila euro (490mila di lavori a base d'asta, il resto come somme a disposizione per tutte le altre spese). Il Comune ha fatto redigere il progetto esecutivo, che è stato approvato dalla conferenza dei servizi di Pian Camuno verso metà settembre. Poco dopo il commissario straordinario per l'attuazione degli interventi urgenti legati al rischio idrogeologico della Regione ha confermato la disponibilità delle risorse e dato l'assenso alla procedura di gara. Si avvicina l'ora dei lavori, che dovrebbero partire entro la fine dell'anno.

Per dare sistemazione definitiva alla parte finale del torrente Re è stata prevista la costruzione di muri d'argine nel tratto a valle del ponte che, lungo la provinciale, collega la frazione Beata di Pian Camuno con Gratacasolo di Pisogne. Non mancherà la pulitura preliminare dell'alveo. Dopo di che sarà realizzato un selciato proprio per favorire lo scorrimento delle acque.

Sempre sul fronte delle regimazioni idrauliche, l'ufficio tecnico comunale ha già redatto anche un progetto preliminare relativo ad altre opere da realizzare lungo la valle Roncaglia, per un ammontare di 180 mila euro. D.BEN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

L'agricoltura in festa, lo show a Centenaro

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi (Abbonati)

""

Data: 24/11/2012

Indietro

sabato 24 novembre 2012 - PROVINCIA -
LONATO/1. Domani

L'agricoltura
in festa, lo show
a Centenaro

La Festa del Ringraziamento abbraccia anche Lonato, domani con una giornata all'insegna del divertimento. Appuntamento per cominciare nella frazione di Centenaro con il gruppo delle «Teste calde de sentener» e i loro mitici trattori Landini, protagonisti delle più ardite manovre. Ritrovo domani alle 10,30 nel parcheggio del cimitero e quindi sfilata fino a Castelvengago. Il ritorno a Centenaro si svolgerà invece attraverso i campi seguendo così lo spirito della festa. Alle 11 sarà celebrata la messa da parte del parroco don Giordano con la benedizione dei mezzi agricoli schierati davanti al sagrato. Il servizio d'ordine sarà svolto dalla Protezione civile di Lonato.R.D.

Arcieri e figuranti, giochi e spettacoli: in tanti al lavoro

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 24/11/2012

[Indietro](#)

Arcieri e figuranti, giochi e spettacoli: in tanti al lavoro

La domenica della sagra la protezione civile sarà presente con una roulotte e offrirà assistenza durante la manifestazione, l'Aido e la Croce rossa avranno banchetti informativi, ma ci saranno anche i figuranti del Gruppo storico di Zelo che parteciperanno con le uniformi dell'esercito asburgico e gli Arcieri dell'Airone che distribuiranno volantini sulle attività e promuoveranno prove di tiro con l'arco. L'oratorio organizzerà invece i giochi e un pranzo speciale a base di cassoeula e il centro anziani una "trippata" con degustazione gratuita e la serata danzante. Tutte le associazioni e le istituzioni di Zelo Buon Persico si sono messe in gioco per la buona riuscita del giorno di festa, ma i Dog angels e l'oratorio hanno dato il loro contributo anche per gli eventi che hanno preceduto la sagra di Sant Andrea, organizzando tante iniziative collaterali. La prima è stata sabato scorso con il concerto gospel e spiritual del Coro Musiré, che ha proposto brani di carattere sacro ed etnico nel salone dell'oratorio, mentre il secondo evento sarà un concerto di organo e violino in programma questa sera alle 20.45. Grande attesa poi per la giornata di domani, sabato, quando alle ore 21 nel salone dell'oratorio si svolgerà la classica tombolata. «Facciamo partecipare anche i ragazzi ed è una cosa davvero carina perché ci sono anche indovinelli e giochi a sorpresa - racconta il vice sindaco Luciano Castoldi -: è una bella serata, che proponiamo da una quindicina d'anni e, alla quale non è ammesso mancare». Due gli appuntamenti successivi. Lunedì si celebrerà la giornata del Ringraziamento e infine, il 30 novembre, da non perdere il teatro sapienziale sacro in chiesa alle 21 con la rappresentazione della vita di Papa Giovanni XIII.

Guercino Guercino Guercino Cultura & Tempo libero a Bolzano**Corriere del Trentino***"Guercino Guercino Guercino Cultura & Tempo libero a Bolzano"*Data: **23/11/2012**

Indietro

CORRIERE DEL TRENINO - TRENTO

sezione: Trento e Provincia data: 23/11/2012 - pag: 12

Guercino Guercino Guercino Cultura & Tempo libero a Bolzano

di GIANCARLO RICCIO Palazzo mercantile, sei opere dell'artista saranno esposte dal 5 dicembre

Il Guercino sta per arrivare a Bolzano. Del pittore Giovanni Francesco Barbieri, considerato un grande protagonista del Seicento non solo italiano, saranno esposte sei opere più altre quattro eseguite dai prediletti allievi e nipoti. Nacque l'8 febbraio 1591 a Cento, paese allora appartenente al Ducato di Ferrara e fu soprannominato Guercino per alludere a problemi all'occhio destro che ne avrebbero influenzato la resa pittorica delle forme nello spazio, nato Per la verità, si tratta di un «ritorno». Nella chiesa dei Domenicani di Bolzano si trova infatti un suo significativo tesoro: alludiamo alla Visione di Soriano, un'opera commissionata dal Magistrato mercantile al Guercino nel 1654 per l'allora Cappella dei Mercanti e normalmente visitabile da chiunque entri in quella chiesa. Un patrimonio straordinario. Ma questa volta si tratta di una grande mostra. Dal 5 dicembre e fino al 27 gennaio 2013 il capoluogo altoatesino ospiterà infatti ben dieci dipinti dell'illustre pittore emiliano Guercino (1591-1666) e della sua cerchia, formata dai due nipoti, Benedetto e Cesare Gennari. Nove dei dieci dipinti sono stati concessi dalla Pinacoteca di Cento, uno dei comuni del Ferrarese, che per due anni resterà inagibile a causa dei gravi danni riportati in seguito al terremoto del maggio 2012 che ha colpito tutta l'Emilia. Il decimo dipinto è invece l'opera custodita nel capoluogo altoatesino. Guercino: capolavori da Cento a Bolzano sarà comunque solo la prima tappa di un tour mondiale che toccherà per ora Rio de Janeiro, Varsavia, San Pietroburgo e Chicago. Ma altre capitali si sono dimostrate interessate. La sede bolzanina sarà quella del palazzo Mercantile e un enciclopedico catalogo ne sarà il più importante corollario. L'allestimento bolzanino che si propone come contraltare e punto di incontro anche per visitatori e turisti attirati dal mercatino di Natale ha anche una valenza di solidarietà non solo culturale. Sarà infatti inevitabile porre anche l'accento sul dramma del terremoto ancora troppo recente per la popolazione emiliana. Per questo è prevista una raccolta di fondi da destinare alla ricostruzione della Pinacoteca così da velocizzarne la ricostruzione e la riapertura; una parte dei soldi ricavati dai biglietti d'ingresso e dagli sponsor sarà infatti devoluta in beneficenza con una cerimonia ufficiale. La mostra è curata dalla cooperativa culturale Talia in collaborazione con il comune di Cento, la provincia di Ferrara, l'azienda autonoma di soggiorno e la Camera di Commercio di Bolzano. Partecipano all'iniziativa anche il Comune di Bolzano e l'assessorato provinciale alla cultura italiana. Filo conduttore della mostra sarà la differenza tra l'acceso «coloritismo» del Guercino giovane (1618) delle opere di Cento e l'impronta più classicista e riflessiva della pala di Bolzano. Tra loro la Madonna della Ghiaia e Santa Benedetta di Siena di fronte a Loreto. Tutti i dipinti salvo uno presentano un carattere religioso, mentre un olio su tela di formato più piccolo presenterà agli occhi dei visitatori un ritratto del famoso pittore eseguito dal nipote, Benedetto Gennari. La sede più appropriata per questa mostra non poteva che essere Palazzo Mercantile: proprio il Magistrato mercantile fu il committente dell'opera. Guercino, capolavori da Cento a Bolzano aprirà i battenti proprio nel periodo dei mercatini natalizi. Per Dado Duzzi, presidente dell'azienda di soggiorno bolzanina, il miglior «in bocca al lupo» è costituito da una sua visita recentissima a Vicenza per una grande mostra antologica. «Tra le opere esposte racconta ce n'erano anche del Guercino, davanti alle quali si dipanava una lunga fila di visitatori. Sarà così anche da noi, auguriamocelo davvero». Un augurio esteso alla rinascita della pinacoteca di Cento. «Faremo di tutto dice il suo direttore Fausto Gozzi per riportarla come prima: ma non sarà facile». RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio Provincia di Monza Seduta di protesta in cantiere**Corriere della Sera (Ed. Milano)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - MILANO

sezione: Cronaca di Milano data: 23/11/2012 - pag: 8

Addio Provincia di Monza Seduta di protesta in cantiere

Senz'acqua, senza riscaldamento e per toilette i bagni chimici dei muratori. Per protestare contro la decisione del governo Monti di accorpate la Provincia di Monza all'area metropolitana di Milano, la giunta e il consiglio hanno deciso di indire una seduta di protesta nell'aula della nuova sede, ancora ridotta a un cantiere, con tubi, sacchi di calce e betoniere a fare da cornice. L'appuntamento è per sabato primo dicembre alle 9.30 e, oltre ai parlamentari del territorio, verrà invitato a partecipare anche il ministro della Funzione pubblica, Filippo Patroni Griffi. «Pochi giorni fa ho avuto l'opportunità di parlargli a quattr'occhi spiega Dario Allevi, presidente della giunta e quando gli ho chiesto la somma che verrà risparmiata grazie al riordino delle Province mi ha risposto qualche decina di milioni di euro. La cosa mi ha colpito perché la somma grosso modo eguaglierà il costo della nostra nuova sede (22 milioni di euro), destinata però a rimanere inutilizzata». La convocazione del Consiglio all'interno del cantiere cade 48 ore prima dello scadere dei termini per la presentazione degli emendamenti al dl del governo Monti. L'organizzazione è stata tutt'altro che facile. Per ovvi motivi di sicurezza, tanto più che è anche prevista la partecipazione del pubblico, l'azienda che sta eseguendo i lavori non ne voleva sapere di dare l'autorizzazione. Per ottenere il via libera è stato necessario promettere l'allestimento di percorsi protetti dal personale della Protezione civile e l'individuazione di un responsabile: l'assessore al Patrimonio, Fabio Meroni. «Abbiamo dovuto effettuare anche dei sopralluoghi prosegue Angelo De Biasio, presidente del Consiglio. L'edificio sarà completamente chiuso al pubblico, eccezion fatta per l'aula consiliare e l'annesso terrazzo». La sala, di forma rotonda, conta 350 metri quadrati di superficie e 150 posti a sedere: fino a poche ore fa si pensava addirittura di utilizzare cassette della frutta, ma alla fine gli operai sono riusciti a installare in extremis le poltrone. Non ci sarà acqua corrente e, come toilette, assessori, consiglieri, parlamentari e pubblico potranno utilizzare i servizi chimici del cantiere. E non ci sarà nemmeno riscaldamento, tanto che l'invito del presidente del Consiglio rivolto ai colleghi, ma anche a tutti gli altri partecipanti, è stato di presentarsi con vestiti pesanti, cappelli e sciarpe di lana. Riccardo Rosa RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

la spending review taglia il servizio civile

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: **24/11/2012**

Indietro

- *Cronaca*

La spending review taglia il servizio civile

Nel 2013 ci saranno diciassette posti in meno per i giovani all'interno degli enti provinciali

FELTRE Dall'anno prossimo gli enti provinciali potranno contare su 17 volontari di servizio civile in meno. I tagli della spending review si sono abbattuti implacabili anche in un ambito che fungeva da appoggio prezioso non solo alle amministrazioni locali, ma anche a quei giovani che a studi terminati ancora non erano riusciti a trovare un lavoro con cui iniziare a crearsi la loro indipendenza. La Comunità montana feltrina, capofila nella presentazione dei progetti per il bando del prossimo anno, dovrà accontentarsi di 11 volontari invece dei 32 concessi quest'anno, che hanno iniziato a lavorare il 3 settembre invece che a inizio 2012. Al suo fianco i partner in coprogettazione, il comune di Feltre, l'unione Setteville, il Cilp e la Provincia, potranno avvalersi di 2 volontari ciascuno. Il numero sale così a 19, a cui vanno sommati i 4 volontari, al posto di 8, che saranno concessi al Comitato d'Intesa di Belluno. Si arriva così a 23, un numero di cui ci si dovrà accontentare e che cercherà di colmare le esigenze degli enti e le necessità dei ragazzi, che con quei 433 euro e 80 al mese potranno tentare di costruirsi un futuro. Ad oggi sono 29 i ragazzi operativi per la Cmf, 10 nel settore della protezione civile e 19 nel settore culturale, tra biblioteche, uffici comunali e museali. All'appello ne mancano tre: questo perché i giovani selezionati per i comuni di Quero e Alano di Piave hanno ritirato la loro disponibilità e non c'è stato modo di sostituirli. Dall'anno prossimo il numero di volontari scenderà drasticamente.(f.v.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

l'esondazione del viera lascia danni e polemiche

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: 24/11/2012

Indietro

- Cronaca

L'esondazione del Viera lascia danni e polemiche

A Busche i residenti di Riva San Gabriele scrivono alle istituzioni segnalando la necessità di interventi lungo il torrente e l'area circostante

CESIOMAGGIORE Hanno visto l'acqua invadere il piazzale dell'azienda Ascon, il terreno circostante il depuratore e pure la proprietà adiacente l'abitazione a monte di Busche. Per i residenti di Riva San Gabriele, l'alluvione che ha colpito tutto il Feltrino il 10 e 11 novembre scorsi ha lasciato il segno sia visivamente per i danni arrecati, sia per la paura provata dagli abitanti nel vedere il livello dell'acqua «alzarsi paurosamente». Così scrivono i firmatari di una lettera affidata al referente Gianni Raveane che l'ha indirizzata a tutte le istituzioni direttamente o indirettamente interessate dalla vicenda. Ancora una volta il torrente Viera, messo sotto pressione da una pioggia eccezionale non ha retto, esondando e riproponendo il problema di un'insufficiente valvola di sfogo per le acque del torrente nel vicino fiume Piave. «Attualmente», scrivono i residenti nella lettera che ha come primo destinatario il sindaco di Cesiomaggiore, Michele Balen, «l'alveo del torrente sia a nord che a sud del ponte è pieno di materiale; La zona del depuratore e del relativo scarico sul torrente presenta segni di abbandono e di degrado; l'attraversamento fognario comunale sul torrente Viera non risulta più visibile in quanto coperto da materiale; il tombotto che incanala il torrente Viera nella produttiva è carico di materiale; la scogliera sul Piave a protezione dell'area produttiva è mantenuta male ed è in cattivo stato. Cinque punti critici che secondo i residenti di Riva San Gabriele vanno risolti rapidamente. Per questo tra i destinatari ci sono il Genio civile, la Provincia, l'Arpav, l'Anas, Bim Gsp, e l'ufficio di tutela della biodiversità di Venezia. «I sottoscritti firmatari hanno già vissuto eventi alluvionali e sono consci della pericolosità che hanno sia il fiume Piave che il torrente Viera nel momento di piena. Sono consci, tra l'altro, della pericolosità dell'ubicazione del sito produttivo in zona golenale. Chiediamo con forza e auspichiamo un interessamento per la verifica e l'esecuzione della necessaria costante pulizia e manutenzione del torrente Viera e del controllo degli argini del Piave». Il combattivo gruppo di residenti, già impegnato nel recente passato nel tentativo di bloccare la costruzione della torre nuova Ascon, torna in pista per manifestare la preoccupazione legata alla fragilità di un'area che senza adeguata cura potrebbe tornare a dare problemi alla prossima pioggia abbondante. La lettera è stata spedita martedì 20, corredata dalle firme dei residenti. Alle istituzioni ora il compito di verificare. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Celebrazioni Messa in ricordo di tutti gli Amici della montagna Ore 18,
Basilica di S***

L'Eco di Bergamo

Eco di Bergamo, L'

""

Data: **24/11/2012**

Indietro

Sabato 24 Novembre 2012 AGENDA

Celebrazioni

Messa in ricordo di tutti gli Amici della montagna

Ore 18, Basilica di S

Celebrazioni

Messa in ricordo di tutti gli Amici della montagna

Ore 18, Basilica di S. Maria Maggiore in Città Alta, messa in ricordo di tutti gli «Amici della montagna» a cura del Club alpino italiano, con la partecipazione del Coro Idica di Clusone.

Ricordo delle suore defunte

Ore 9, chiesa di Ognissanti del cimitero monumentale, Messa in suffragio delle suore defunte, celebrata da mons.

Alessandro Assolari.

Corsi

Prevenire le malattie con le spezie

Ore 15, Hotel Cappello d'Oro, viale Papa Giovanni XXIII 12, chiusura del corso di tre lezioni dal titolo «Prevenire le malattie con le spezie» con Francesco Perugini Billi e lo chef Chicco Coira.

Dalmine, Progetto Melograno

Ore 9, sala conferenze Rsa Fondazione S. Giuseppe, zona piscine, viale Locatelli 6, incontro su «Quando dolore fatiche e perdite diventano problematiche da gestire» con relatrice Alessandra Ciliberti.

Feste e tradizioni

Filago, la sagra novembrina

Ore 19,30, lungo via IV Novembre, «Cena una volta» con piatti tipici della cucina bergamasca a cura del gruppo Ana Protezione Civile di Filago-Marne.

Fiere

Salone del mobile

Alla Fiera di via Lunga, 10ª edizione del Salone del mobile e del complemento d'arredo, organizzata da Promoberg, in programma fino a domenica. Orari: oggi 10,30-23; domani 10,30-20. Ingresso 7 euro, parcheggio 2 euro.

Inaugurazioni

Brembate inaugura la chiesa restaurata

Ore 17, santa messa celebrata dal vescovo Francesco Beschi per l'inaugurazione della chiesa parrocchiale dei santi Faustino e Giovita.

Incontri

Confronto sulle nostre montagne

Ore 16, sala dell'Associazione Mutuo Soccorso, via Zambonate 33, incontro sul tema «Sviluppo della montagna ed ecosostenibilità» opinioni a confronto con Piermario Marcolin, presidente dei Cai Bergamo, Guido Giudici, presidente Comunità Montana Valle di Scalve e Giorgio Marchesi, esponenti di Orobiveve.

Formazione impegno socio-politico

Dalle 9,30 alle 12, alla casa del Giovane, via Gavazzeni, nell'ambito della scuola di formazione all'impegno sociopolitico, workshop a cura di Giulio Caio, dell'Università degli studi di Bergamo.

Fondazione Donat Cattin - Generazione della crisi

Ore 9,45, al Centro Congressi Giovanni XXIII, viale Papa Giovanni 106, saluto del sindaco di Bergamo, proiezione del filmato «10 anni di confronti e proposte nei convegni di Saint-Vincent e nei Concorsi "Giovani idee"», ore 10,30, «Nel

Celebrazioni Messa in ricordo di tutti gli Amici della montagna Ore 18, Basilica di S

tempo della crisi i giovani interrogano la politica» presiede Giancarlo Borra, partecipano Corrado Passera, Matteo Colannino, Savino Pezzotta, Andrea Olivero, Tedeusz Konopka (corrispondente Ansa da Varsavia), coordina Giorgio Gandola, direttore de «L'Eco di Bergamo». Ore 16 «Storie di tenacia e costanza nello sport come nella vita» colloquio con alcuni protagonisti dello sport; ore 17 proclamazione dei vincitori del concorso «Giovani idee» assegnazione delle medaglie della Presidenza della Repubblica e delle borse di studio alle classi vincitrici; ore 18 arriveremo al Concorso internazionale «Giovani Idee» 2013, tema del cortometraggio «Giovani cittadini d'Europa».

Igienismo e scuola di medicina naturale

Ore 15,30, alla sede dell'Associazione bergamasca di Igiene naturale, via Turani 4, vicino alla Sace e all'ex campo militare «Utali», Carmelo Scaffili, igienista naturopata e Fratelli Calcedonio parlano su «Corso di cucina igienista tendenzialmente sul crudismo» teorico e pratico.

Incontro con l'autore all'ex Ateneo

Ore 15,30, ex Ateneo di Città Alta, piazza Reginaldo Giuliani, presentazione del libro «La vita e la scrittura prima e durante il conflitto balcanico», con l'autore Božidar Stanišić e Roberto Bertoli.

Alzano Lombardo, corso di educazione alimentare

Ore 15, auditorium del Parco Montecchio, «La salute in piazza», corso gratuito teorico e pratico di educazione a cura delle dietiste Rossana Madaschi.

Alzano Lombardo, in ricordo di Giorgio Paglia

Ore 15, monumento dei caduti di Nese, cerimonia in ricordo di Giorgio Paglia e dei suoi compagni della 53a brigata Garibaldi «Tredici Martiri», ore 20,45, auditorium del parco Montecchio, spettacolo «I zùegn de la Ranga», con canti, balli e testimonianze popolari.

Cavernago, incontro con l'autore

Ore 18, auditorium san Michele, via Papa Giovanni XXIII 2, presentazione del libro di Giancarla Elena Moscatelli «A Milano con Verdi» con la presenza del duo pianistico Nicoletta e Angela Feola.

Love, libro su Papa Giovanni Paolo I

Ore 17, sala degli Affreschi dell'Accademia Tadini, piazza Garibaldi, presentazione del volume «Giovanni Paolo I - Albino Luciani» di Marco Roncalli. Dopo i saluti di Angelo Chigioni, presidente del Circolo «Ruffini» e di mons. Giacomo Bulgari, prevosto di Love, interventi di mons. Vittorio Formenti della Segreteria di Stato Città del Vaticano e di Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di S. Egidio, conclusioni di Marco Roncalli, moderatore il giornalista Aurelio Biassoni.

Riva di Solto, la magia della scrittura

Ore 16, in biblioteca, incontro di scrittura creativa con il giornalista e scrittore Paolo Aresi.

Sarnico, incontro con l'autore

Ore 18, centro culturale Sebinia, Alce Gianani presenta il libro «El saür de la tèra», poesie scritte da Sergio Gianani, recitate da Luciano Bertoli con prefazione di Pietro Ghibellini.

Seriate, Danilo Sacco racconta la sua storia in un libro

Ore 19,30 libreria Spazio Terzo Mondo, via Italia 73, alla presenza dell'autore Danilo Sacco, ex voce dei Nomadi, presentazione del libro «Come polvere nel vento» con Paolo Mazzucchelli.

Terno d'Isola, letture su Leopardi

Ore 9,30, auditorium comunale, relazione introduttiva alla figura di Giacomo Leopardi, accompagnata da letture tratte dalle sue opere in poesia e in prosa, a cura della «Società Dante Alighieri».

Torre Pallavicina, i saperi

e i sapori del fiume

Ore 10,30, Casa del Parco Oglio Nord, inaugurazione dell'ottava rassegna enogastronomica «I saperi e i sapori del fiume, con degustazione di prodotti tipici. A seguire presentazione del progetto «Miele del parco Oglio Nord» prodotto nelle riserve naturali e firma del disciplinare di produzione, con interventi di Daniele Bazzi e Claudio Verturan.

Cina, in tre mesi il grattacielo dei record

L'Eco di Bergamo

Eco di Bergamo, L'

""

Data: 24/11/2012

Indietro

Sabato 24 Novembre 2012 GENERALI

Cina, in tre mesi il grattacielo dei record

Una sfida da 650 milioni di dollari per costruire un edificio di 838 metri: sarà il più alto del mondo

Lo Sky City, resistente ai terremoti, ospiterà 17.400 persone. Con 220 piani batterà la torre di Dubai

Elvira Conca

Tre mesi, 90 giorni giusti giusti, per realizzare dal nulla il grattacielo più alto del mondo. Un gioco da ragazzi, anzi da bambini, visto che per farlo verrà utilizzata una particolare tecnica di costruzione, simile a quella del Lego: l'assemblaggio di «pezzi» prefabbricati fino a raggiungere l'altezza record di 838 metri.

La sfida – non solo ingegneristica – al resto del mondo la lancia ancora una volta la Cina dove la società di costruzioni Broad Group, permessi permettendo, a fine dicembre darà il via ai lavori per erigere un edificio di 220 piani che potrà accogliere, secondo le previsioni, 17.400 persone e ospiterà anche alberghi, ospedali, scuole e uffici. Centoquattro saranno gli ascensori ad alta velocità che permetteranno la salita ai piani alti di questo gigante di un milione di metri quadrati di estensione che impiegherà 200 mila tonnellate di acciaio in grado, assicurano i progettisti, di resistere a terremoti fino a 9 gradi della scala Richter.

Costi ridotti

Sky City, questo il nome del grattacielo, sorgerà nella città di Changsha, nella provincia sud orientale cinese dell'Hunan. Sfida nella sfida, riuscire a consegnare le chiavi d'ingresso dopo 90 giorni dall'inizio dei lavori superando, non solo in altezza, il Burj Khalifa di Dubai, 63 piani e 828 metri, per cui furono necessari 72 mesi di cantiere. Minor tempo che porterà anche ad una riduzione del costo di circa la metà: il conto finale dovrebbe aggirarsi intorno ai 650 milioni di dollari.

Al momento la Broad Group è ancora in attesa di ricevere l'approvazione finale del governo ma le previsioni sono quelle di poter iniziare i lavori entro la fine di dicembre in modo che lo Sky City possa essere pronto per fine marzo, inizio aprile 2013. Agli scettici, i vertici della società, contrappongono i risultati già ottenuti con il «metodo Lego»: un hotel di 15 piani costruito nel 2010, sempre a Changsha, in sei giorni e, l'anno dopo un edificio di 30 piani completato in 15 giorni.

Record Pirellone bis

Numeri che fanno impallidire i tempi, considerati da primato per l'Italia, impiegati per la realizzazione del Pirellone bis a Milano, oggi l'edificio più alto d'Italia con i suoi 161,30 metri. La nuova sede della Regione Lombardia, composta da una torre centrale di 39 piani e quattro edifici di nove piani firmata dello studio newyorkese Pei Cobb Freed & partners, è stata inaugurata nel febbraio del 2010 dopo soli due anni dalla posa della prima pietra.

Una velocità di realizzazione di un'opera pubblica che tuttavia non compensa la vergogna dei 50 anni di cantiere – ancora aperto – della Salerno-Reggio Calabria, l'autostrada italiana dei record tutti negativi. Per realizzare le piramidi in Egitto ci vollero mediamente 20 anni, la Muraglia cinese fu completata in 10 anni.

Fine della supremazia Usa

Una corsa, quello per conquistare la supremazia dei cieli, rimasta saldamente nelle mani degli Stati Uniti fino agli Novanta con edifici come l'Empire State Building (881 metri), la Sea Towers di Chicago (442 metri), passando da costruzioni simbolo della potenza americana come le Torri gemelle del World trade center nel cuore di Manhattan distrutte dai terroristi nel 2001.

Un primato infranto, nel 2003, con l'inaugurazione delle Petronas Towers a Kuala Lumpur, in Malesia. Da quel momento il campo di gara per piazzare sul gradino più alto del podio questi edifici si è trasferito nelle nuove capitali dell'economia mondiale dove i record della Borsa sono in grado di sostenere i grandi investimenti necessari per alimentare la corsa alla conquista del cielo.

La Sebina Occidentale e le frane Bettoni: «La Regione ci aiuti»

La Sebina Occidentale e le frane Bettoni: «La Regione ci aiuti» - Cronaca - L'Eco di Bergamo - Notizie di Bergamo e provincia

Eco di Bergamo.it, L'

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

La Sebina Occidentale e le frane
Bettoni: «La Regione ci aiuti»

Tweet

23 novembre 2012 Cronaca

La frana sulla Rivieraasca (Foto by sanmarco K13)

Profumo di colonia? No, letame Comun Nuovo: monta la protesta

Urge un intervento della Regione Lombardia per mettere in sicurezza la strada rivierasca Sebina Occidentale dopo le frane che hanno colpito la zona. Il consigliere regionale bergamasco Valerio Bettoni ha scritto al presidente della Regione, Roberto Formigoni, e all'assessore al Territorio e urbanistica, Nazzareno Giovannelli.

«In relazione alle frane che hanno colpito la strada rivierasca Sebina Occidentale (ex statale 469) in questi giorni, desidero - scrive Bettoni nella lettera - unirmi al grido d'allarme lanciato dagli amministratori locali e farmi interprete di una sollecitazione nei suoi confronti per chiedere un impegno concreto Regione Lombardia».

«Come saprà sono infatti necessari interventi straordinari per la messa in sicurezza dei cittadini e della viabilità in questa importante porzione di territorio bergamasco. Negli ultimi anni sono aumentati in modo significativo e preoccupante gli smottamenti e le frane e la questione deve essere affrontata in modo concreto e coordinato, senza prescindere dalla richiesta di un impegno economico importante da parte dello Stato e delle istituzioni competenti».

«Confido pertanto in un suo celere intervento in questa direzione. Desidero sottolineare infine che ai problemi generali legati alla messa in sicurezza della strada litoranea, che hanno ripercussioni importati sulla vocazione turistica di questo territorio, si aggiungono quelli particolari dei costi relativi al servizio straordinario che la Navigazione lago d'Iseo ha messo a disposizione dei cittadini, su cui è indispensabile il soccorso di Regione Lombardia».

© riproduzione riservata

'una murata al terremoto'

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Mantova, La

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

- Cultura e spettacoli

Una murata al terremoto

san giacomo delle segnate

Ricordate l'iniziativa "Una murata al terremoto" di settembre al PalaSiglacom, nella quale attraverso un'amichevole di volley vennero raccolti fondi per rimettere in sicurezza la palestra di San Giacomo delle Segnate danneggiata dal sisma? Nel paese della Bassa, Giordano Mozzi, titolare di Siglacom, e il segnatense Gian Andrea Marchesi, team manager del Verona protagonista di quel test con gli slovacchi del Team Unicef (valevole anche quale Trofeo Siglacom), hanno consegnato al sindaco, Paolo Bocchi, l'assegno con l'incasso della serata. «Abbiamo ricevuto una bella risposta sotto ogni aspetto» sottolinea Mozzi.(g.p.g.)

Sembrerebbe che l'ultima parte edificata dell'ospedale San Martino di Belluno non sia stata progettata...

Gazzettino, Il (Belluno)

""

Data: 23/11/2012

Indietro

Venerdì 23 Novembre 2012,

Sembrerebbe che l'ultima parte edificata dell'ospedale San Martino di Belluno non sia stata progettata a norma antisismica, cioè rispondente a Ntc2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), ma che sia stata costruita seguendo i criteri della normativa antecedente. Ciò non significa che l'edificio non sia sicuro in caso di terremoto perché ciascuna norma, dal 1937 a oggi, è stata studiata e attuata per assicurare migliore stabilità agli edifici in caso di forti scosse di terremoto. Da allora una nuova e più evoluta nel 1984, poi ulteriori norme fino al 2008 in cui si è passati all'ultima più complessa da realizzare ma che può garantire maggiore sicurezza. «In tutti i comuni del Bellunese sono una quarantina gli edifici adeguati alla normativa antisismica del 2008 - ricorda Luigi Panzan, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia - è importante sensibilizzare tutti a verificare qual è la vulnerabilità sismica degli edifici in cui si lavora o si vive. Sarebbe bene adeguarli alla nuova normativa attraverso interventi che darebbero una maggiore ma non totale sicurezza durante gli eventi sismici di rilevanza. Il terremoto è una calamità naturale di fronte alla quale possiamo tecnicamente tentare di prevenire e limitare grossi danni materiali ai fabbricati. C'è da considerare però che non si può avere la totale certezza che un forte sisma possa provarli comunque».

© riproduzione riservata

*Stefania Mafalda***Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 23/11/2012

Indietro

Stefania Mafalda

Venerdì 23 Novembre 2012,

Siglato ieri il protocollo d'intesa per la sicurezza sismica degli edifici produttivi (capannoni, fabbriche e strutture di attività) della provincia di Belluno. Confindustria Belluno Dolomiti, Unione artigiani, l'associazione Piccola industria e Artigianato e l'Ordine degli ingegneri hanno approvato un documento volto a sensibilizzare i proprietari dei fabbricati a interventi di verifica dello stato degli edifici e la loro messa in sicurezza. Ogni associazione metterà a disposizione dell'altra, l'elenco di tutti i propri iscritti che avranno aderito all'intesa. Sono 29 i comuni bellunesi a medio rischio terremoto e considerate le vicende in Emilia e le scosse avvenute sul nostro territorio si è deciso di prevenire in caso di eventi sismici di rilevante importanza. Il protocollo offre alle aziende della provincia, che aderiranno al progetto, lo svolgimento di interventi su quattro livelli. Il primo e il secondo livello consistono in un sopralluogo e stesura di un rapporto gratuiti effettuati da parte dell'ingegnere appartenente all'Ordine, aderente all'intesa e specializzato in costruzioni edili. Dopo aver verificato le caratteristiche antisismiche e la relativa vulnerabilità, le ultime due fasi consistono nella progettazione e nei lavori di riqualificazione, secondo l'ultima normativa antisismica del 2008, a prezzi agevolati. «È impossibile prevenire un terremoto e oggi sappiamo che una scossa sismica può verificarsi anche in zone con una graduazione di rischio molto basso - spiega il presidente dell'Ordine degli ingegneri, Luigi Panzan - dopo il terremoto del '36 che causò ingenti danni a Belluno, sono state create normative antisismiche che in provincia hanno migliorato in questo senso l'edilizia. Ci sono state evoluzioni negli anni, progressi e maggiore cura nelle costruzioni edili. Ma non basta. Bisogna continuare a sensibilizzare tutti, non solo gli imprenditori proprietari di edifici produttivi, ma l'intera popolazione affinché verifichi il grado di efficienza sismica della propria abitazione.

© riproduzione riservata

Controlli sulla vulnerabilità degli edifici a basso costo**Gazzettino, Il (Belluno)**

""

Data: 23/11/2012

Indietro

SOPRALLUOGHI

Controlli sulla vulnerabilità degli edifici a basso costo

Venerdì 23 Novembre 2012,

Solo 50 euro di rimborso spese per la benzina. Tanto costerà il sopralluogo dell'ingegnere specializzato. Il proprietario dell'edificio produttivo, che aderirà al protocollo d'intesa sul controllo della vulnerabilità sismica, avrà così la possibilità di controllare a basso costo la situazione antisismica del suo fabbricato. Gratis ma efficace se si pensa ai conseguenti danni materiali ed economici che un terremoto può arrecare ad un'impresa (nella foto i danni provocati nel Bellunese dal terremoto del '36). I costi, invece, relativi agli eventuali preventivi sono agevolati rispetto al mercato. «In Italia è stato fatto poco per la riqualificazione antisismica - ricorda Moreno De Col, Presidente dell'Appia di Belluno - c'è necessità da parte dello Stato di studiare maggiori incentivi per agevolare la gente agli interventi di miglioramento delle proprie abitazioni o edifici produttivi».

Salvarono una donna, premiati**Gazzettino, Il (Padova)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

ENCOMIO I 4 premiati con

il sinaco Gavin

GRANTORTO Encomio a 4 persone dopo un'incidente avvenuto in agosto

Salvarono una donna, premiati

Venerdì 23 Novembre 2012,

La presidente del consiglio provinciale Luisa Serato e il vice presidente della Provincia Roberto Marcato ieri pomeriggio hanno consegnato un encomio alle quattro persone che, lo scorso agosto, salvarono la vita a una signora finita con l'auto in canale per schivare una bimba in bicicletta. Il fatto è accaduto in via Carlo Alberto a Grantorto. Il riconoscimento «per l'atto di coraggio e la generosità dimostrati» è andato a Romana Furegon di Fontaniva, Antonio Fiorito di Grantorto e ai due volontari del gruppo di Protezione civile di Grantorto Massimo Rossato e Roberto Bandiera.

Il 25 agosto scorso alle 11.30, la signora Lenuta Vrinceanu finì con la sua automobile nel canale adiacente alla strada, secondo gli accertamenti per evitare la collisione con una bimba che, in bici, usciva da una via laterale. La signora Lenuta rimase incastrata e priva di conoscenza a bordo del veicolo immerso nell'acqua.

I due volontari della Protezione civile Massimo Rossato e Roberto Bandiera si gettarono senza pensarci due volte nelle acque del canale ed estrassero la signora dall'abitacolo con l'aiuto di Antonio Fiorito e Romana Furegon.

Quest'ultima non esitò ad utilizzare le tecniche di primo soccorso per salvare la vita della signora.

Alla consegna dell'encomio erano presenti anche l'assessore alla Protezione civile provinciale Mauro Fecchio e il sindaco di Grantorto Luciano Gavin.

SOCCORSO ALPINO KETRIS, UN ANGELO DEL RIGEL CHE HA RIPIEGATO LE SUE ALI I media continu...**Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: 23/11/2012

Indietro

Venerdì 23 Novembre 2012,

SOCCORSO ALPINO**KETRIS, UN ANGELO DEL RIGEL****CHE HA RIPIEGATO LE SUE ALI**

I media continuano a riportare la notizia del fatale incidente di montagna occorso a Ketriss Palazzani, membro del Soccorso alpino pordenonese, valente guida alpina ed esperto rocciatore. Egli è caduto per una triste fatalità che, a volte, colpisce proprio coloro che amano e rispettano profondamente la montagna e forse è proprio il tipo di morte che lui si sarebbe aspettato. La signora dal nero mantello se lo è portato via sabato pomeriggio, da una parete di Schievenin, nel Bellunese. In pochi hanno aggiunto che Ketriss era, soprattutto, un bravissimo e stimato Maresciallo Capo del 5° Reggimento Aviazione dell'Esercito "Rigel". Esperto tecnico di volo, particolarmente addestrato e preparato ai recuperi con il verricello con l'infaticabile elicottero Ab205. Lascia un vuoto tremendo nella sua famiglia, ma anche tra i suoi fratelli militari del Rigel con i quali aveva condiviso tante missioni in teatri operativi come l'Afghanistan, mettendo continuamente a rischio la propria vita per il bene degli altri e per la pace. Ketriss, che ha ripiegato le sue ali, è stato salutato per l'ultima volta nella sua Valdobbiadene, scortato da alcuni colleghi del Rigel, in combinazione di volo e dal Comandante del 1° Fod, Generale Danilo Errico, già suo Comandante al 5° Rigel.

Andrea Santarossa*Pordenone**PIAZZALE DEI MUTILATI**PERICOLOSI RAMI PENDENTI**SOPRA IL MARCIAPIEDE*

Gentile signor sindaco sono una mamma che, incurante dei pericoli, del traffico e degli spruzzi delle pozzanghere alzati dalle auto quando piove, porta quasi ogni giorno suo figlio, in carrozzella, al parco di piazza dei Mutilati, a Torre.

Ringrazio per aver rattoppato le "falle" sul marciapiede, ma resto perplessa sui giganteschi rami pendenti dagli alberi, che nei giorni di pioggia si abbassano ulteriormente, minacciando seppellire me e mio figlio sotto il loro mortale peso. Prima che succeda, che sia ora di porvi rimedio?

Laura Bomben*Pordenone*

La scuola di volo apre le ali

Gazzettino, Il (Pordenone)

'''

Data: 23/11/2012

Indietro

PASIANO

La scuola di volo apre le ali

Venerdì 23 Novembre 2012,

PASIANO - (mp) La scuola di volo Blue Silos di Visinale di Pasiano, in collaborazione con il Comune, promuove per sabato a partire dalle 10 "Porte aperte". Per l'intera giornata in via Frascade, nella pista di decollo e atterraggio per aerei ultraleggeri, si terranno i battesimi del volo a prezzo speciale e voli turistici su richiesta. Il programma comincerà alle 11 con il volo dell'ultraleggero Ps 28 della scuola, seguirà il saluto dell'assessore allo sport Gabriele Marcuzzo. Dopo il buffet dell'Aviatore, alle 14 presentazione del gruppo Protezione civile di Pasiano, poi alle 15.30 "Air show" della pattuglia Flying Donkey. Saranno presenti il presidente della scuola di volo Blue Silos Guido Grandi e il vice Massimo Ghiani.

*Spesa della solidarietà in 119 punti vendita***Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

COLLETTA ALIMENTARE In campo mille volontari in tutta la provincia per aiutare i poveri

Spesa della solidarietà

in 119 punti vendita

PREFETTURA

Personale

della Prefettura di Pordenone

al lavoro

all'Interspar

di Pordenone

Venerdì 23 Novembre 2012,

Un esercito di un migliaio di volontari, 119 punti vendita (undici in più rispetto allo scorso anno, con un aumento che rende necessaria la collaborazione di un maggior numero di persone, oltre che disponibilità di ulteriori mezzi, strutture e materiali), sei bilici e una cinquantina di furgoni messi a disposizione da enti, aziende e associazioni, ai quali si aggiungono i numerosi mezzi dei privati. È la carovana della solidarietà che si metterà in moto domani per l'edizione 2012 della "Colletta alimentare", con l'invito, a tutti coloro i quali faranno la spesa in questa giornata, ad acquistare qualche prodotto in più, fra quelli non deperibili, da donare alle persone in difficoltà.

Nei punti vendita che hanno aderito all'iniziativa, suddivisi in 28 comuni della provincia di Pordenone (22 solamente in città), i volontari distribuiranno le buste di plastica biodegradabile gialle da riempire con i prodotti che si vogliono destinare all'iniziativa di solidarietà, da riconsegnare poi agli stessi volontari. I prodotti saranno poi raccolti e smistati in un magazzino della Stip autotrasporti, nel Centro intermodale di Pordenone, da dove partiranno gli autotreni che, in nottata consegneranno le tonnellate di alimentari nel deposito del Banco alimentare, a Pasian di Prato (Udine). Da qui, i prodotti saranno poi messi a disposizione delle associazioni convenzionate e che si occuperanno della distribuzione capillare alle famiglie. Sempre nel Centro intermodale si trova anche il magazzino della Baratto spedizioni, che in questi giorni ha smistato il materiale che servirà ai supermercati per dare vita alla Colletta alimentare.

L'esercito dei volontari raccoglie il contributo di molte realtà, fra le quali l'Associazione nazionale alpini e la Protezione civile della provincia di Pordenone, senza contare il contributo di decine e decine di singoli. Oltre a loro, un gruppo di ragazzi dell'Iti "Kennedy" e del liceo "Leopardi-Majorana" di Pordenone, che opereranno a loro volta come volontari nei centri commerciali Emisfero e Meduna. Non mancherà, infine, com'è ormai tradizione, un gruppo di dipendenti della Prefettura, guidati dallo stesso prefetto, Pier Francesco Galante, che sarà all'Interspar di Pordenone, in viale Venezia, a partire dalle 10.

Per quanto riguarda i punti vendita nei quali sarà possibile contribuire alla Colletta, hanno dato la loro adesione, nei vari Comuni, i supermercati delle principali catene: Coop e Ipercoop, Despar, Eurospar e Interspar, Lidl, Conad, A&O, Sconto Più, Visotto, Crai, Emisfero, Penny Market, Billa, Pam, Dix, Cadoro, In's Mercato, Bennet, Metà, oltre a svariati panifici e alimentari.

Lara Zani

\$.m

*Sul Grava costi ed errori***Gazzettino, Il (Pordenone)**

""

Data: 23/11/2012

Indietro

CANEVA Hanno esaminato il progetto sulla sicurezza idrogeologica, ma la bocciatura resta
«Sul Grava costi ed errori»

Casse di espansione: gli ambientalisti ora chiedono spiegazioni

Venerdì 23 Novembre 2012,

CANEVA - Alla Corte dei conti, alla Direzione regionale all'Ambiente e al sindaco Gava: è il caso di fare chiarezza sulle casse di espansione. L'associazione Acqua torna alla carica su un progetto che dovrebbe mettere in sicurezza il territorio delle acque del torrente Grava e che ha avversato dalla prima ora. La premessa è che gli interventi di pulizia profonda del corso d'acqua realizzati dalla Protezione civile, e il canale scolamatore hanno dato verifiche positive. Ma neppure la recente ondata di maltempo fa cambiare idea all'associazione sull'inutilità delle casse di espansione. E comunque si chiede di attendere la conclusione del Progetto Trust, ideato dal ministero dell'Ambiente e dell'Autorità di bacino, per la gestione idrografica del territorio.

I motivi del "no". Si interviene solo a monte del Grava, area già abbastanza naturale, e non nelle zone più antropizzate che forse proprio per questo determinano le disfunzioni e le piene. Nella relazione del geologo, allegata al progetto preliminare si prende in considerazione una portata di 36 metri cubi al secondo e nella relazione del progettista (versione definitiva) di 41. "Questi dati discordanti sono rilevanti e sconcertanti e conseguono una differenza che è l'equivalente di un'area allagata profonda un metro per 72 campi di calcio", si legge nella nota inviata alla Corte dei conti.

I costi. Roberto Corai, presidente di Acqua, vuole capire perchè sia sempre uguale la cifra stanziata sia per un bacino di laminazione da 134mila metri cubi che per la versione definitiva dimezzata a 76mila. Si chiede inoltre quale sia stata la procedura d'affidamento dell'incarico essendo il compenso professionale del progettista superiore a 100mila euro.

La tecnica. Si chiede perchè nel tratto parallelo al bacino di laminazione il progetto non preveda interventi di pulizia profonda in verticale dell'alveo, delle rive e degli argini, ma solamente un piccolo rialzo dell'argine.

© riproduzione riservata

"Arian el me Paes" dona mille euro ai terremotati di Sant'Agostino**Gazzettino, Il (Rovigo)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

ARIANO NEL POLESINE

"Arian el me Paes" dona mille euro
ai terremotati di Sant'Agostino

Venerdì 23 Novembre 2012,

(A.N.) L'attività filantropica dell'associazione "Arian el me Paes" continua con la donazione di un assegno da mille euro a Sant'Agostino, comune ferrarese colpito dal terremoto che ha devastato l'Emilia Romagna la scorsa primavera. Da anni l'onlus ariane opera nel volontariato stanziando fondi derivati dalla vendita del calendario El lunari d'Arian. Beneficiari nel tempo molti istituti di ricerca, associazioni o scuole materne del territorio comunale e nazionale. A ritirare l'assegno l'assessore di Sant'Agostino, Antonio Diegoli, che nel ringraziare ha ricordato come le tre frazioni del proprio comune abbiano subito oltre alla perdita di quattro vite umane, molti danni rilevanti alle varie strutture compresa la liquefazione del suolo. L'augurio dei rappresentanti dell'associazione polesana è che con questo piccolo contributo si possano aiutare le popolazioni colpite dal terremoto a risollevarsi dal dramma vissuto e riprendere una vita normale.

© riproduzione riservata

Un bacino di laminazione per smaltire la pioggia**Gazzettino, Il (Rovigo)**

""

Data: 23/11/2012

Indietro

OCCHIOBELLO

Un bacino

di laminazione

per smaltire

la pioggia

Venerdì 23 Novembre 2012,

(m.f.) Per le nuove lottizzazioni di via della Pace è in progetto un bacino di laminazione per lo smaltimento delle acque meteoriche. Sarà a cura dei privati lottizzanti il progetto e la realizzazione del bacino nella parte sud della via, dove sono in fase di completamento le opere di urbanizzazione dell'area che ospita quartieri residenziali.

«L'area di via della Pace avrà determinate caratteristiche edilizie in armonia con l'ambiente circostante, vista la sua collocazione nelle vicinanze della zona arginale - spiega l'assessore all'urbanistica Francesco Pellegrini - Il bacino di laminazione, quindi, è la condizione perché non si vada incontro ad allagamenti in caso di forti piogge che sappiamo possono accadere». Il problema degli allagamenti infatti non è di secondaria importanza a Santa Maria Maddalena, dove è ormai diventata regola che interi quartieri, specie nella zona nord, finiscano con l'aver garage e cantine allagate ad ogni acquazzone. Come successo lo scorso settembre, quando sono stati chiamati i volontari della Protezione civile. Il progetto in questione prevede un impianto di sollevamento in prossimità di Santa Maria Sud.

Morto il generale Assenza fu in Consiglio con il Pli**Gazzettino, Il (Treviso)**

""

Data: 23/11/2012

Indietro

IL LUTTO Aveva 82 anni. Domani i funerali

Morto il generale Assenza

fu in Consiglio con il Pli

Venerdì 23 Novembre 2012,

È morto ieri mattina nella clinica di Monastier, il generale Antonio Assenza. Un uomo che, nell'esercito italiano, ha legato il proprio nome a tanti luoghi ed a tanti posti di responsabilità. Nato a Trieste nel 1930, figlio di un ufficiale siciliano, ha frequentato l'accademia militare di Modena, la scuola di applicazione di Torino, l'istituto geografico militare e i corsi allo stato maggiore della scuola di guerra. Dotato di un innato senso per la divisa, come lo ricordano alcuni suoi colleghi, ha comandato in tanti anni di servizio militare il battaglione Lagunari di Mestre, il reggimento Lagunari di Venezia, la Brigata corazzata Mameli in Friuli, infine la 5. zona militare a Treviso dove aveva poi posto la propria residenza, in via Pisa. Tanti altri incarichi di responsabilità li ha svolti alla Brigata Aosta in Sicilia, allo Stato Maggiore dell'Esercito a Roma, alla scuola di guerra a Civitavecchia. In congedo ha collaborato con il Cnr interessandosi soprattutto alle commesse militari, dal 1995 al 2004 è stato presidente nazionale dell'associazione Lagunari Truppe Anfibia promuovendo la costituzione di gruppi di Protezione Civile. A Treviso, negli anni 80, fu consigliere comunale eletto nelle liste dell'allora partito Liberale. Tante e curatissime le pubblicazioni che Assenza ha prodotto. Qualche tempo fa ha curato una precisa presentazione dell'intervento italiano in Iraq, commemorando la figura del lagunare Ficuciello, perito in un attentato in quella terra. Sposato con Maria Tona, Assenza che non aveva figli. Domani alle 11.15 la cerimonia funebre nella chiesa di San Bartolomeo. La salma proseguirà poi per Modica, in Sicilia, dove risiedono i familiari.

Stanziamiento per sghiaiare il Fella e gli affluenti**Gazzettino, Il (Udine)**

""

Data: 23/11/2012

Indietro

IL PROBLEMA Ma il consigliere Della Mea (Pd) chiedeva un piano straordinario per le estrazioni
Stanziamiento per sghiaiare il Fella e gli affluenti

Venerdì 23 Novembre 2012,

TRIESTE - (E.B.)Eseguire con urgenza gli interventi di pulizia e la rimozione delle ghiaie depositate nei bacini di accumulo fluviali. È il preciso impegno assunto dalla Regione nella persona dell'assessore all'ambiente Sandra Savino che ieri, nell'Aula del Consiglio regionale, ha risposto al consigliere Sandro Della Mea (Pd) che chiedeva la predisposizione di un piano straordinario ed urgente di sghiaiamiento dei fiumi «in prossimità degli abitati e delle opere viarie più a rischio». L'assessore ha quindi comunicato che «è previsto uno stanziamiento per una manutenzione sul fiume Fella e affluenti dato che gli ultimi interventi effettuati dalla protezione civile risalgono al 2003, dopo l'evento alluvionale che ha interessato quell'anno la Valcanale». «Le recenti intense precipitazioni di inizio novembre - ha aggiunto Savino - hanno evidenziato criticità anche in altri comuni della Carnia per i quali sono in corso accertamenti da parte delle strutture periferiche del Servizio difesa del suolo, per stabilire i quantitativi accumulati e le relative localizzazioni». «Successivamente - ha concluso l'assessore - sulla base degli stanziamenti disponibili per le manutenzioni dei corsi d'acqua, si procederà alla programmazione annuale 2013 degli interventi di manutenzione, sulla base delle priorità». La risposta dell'assessore non ha soddisfatto, tuttavia, Della Mea secondo il quale l'urgenza continua ad essere quella di un piano straordinario per l'estrazione del materiale inerte in prossimità dei manufatti stradali, «ciò determina una situazione di pericolosità, i centri abitati vanno tutelati».

Franciacorta: esercitazione a sorpresa dell'Ucis**Giornale di Brescia.it**

""

Data: **24/11/2012**

Indietro

unità cinofile italiane di soccorso

Franciacorta: esercitazione a sorpresa dell'Ucis

Ore: 18:30 | venerdì, 23 novembre 2012

I volontari U.C.I.S. (Unità Cinofile Italiane da Soccorso) di tutta la provincia di Brescia sono impegnati in una maxi esercitazione a sorpresa, dopo essere stati allertati venerdì mattina attorno alle nove. Nella sede del gruppo comunale di protezione civile di Ospitaletto è stata attivata la sala operativa Ucis.

Nel corso della serata viene simulata la scomparsa di una persona, due gli scenari di ricerca: il Monte Orfano a Rovato e le valli di Calino e Bornato a Cazzago San Martino. Impegnate circa 100 persone e una trentina di unità cinofile provenienti dai vari gruppi bresciani.

L'esercitazione nasce per testare le capacità operative U.C.I.S. i cui volontari, in collaborazione con quelli di alcuni gruppi di protezione civile del territorio bresciano, si sono trovati ad allestire un campo base, approntare il sistema delle comunicazioni e le postazioni informatiche oltre che a occuparsi fisicamente andare della ricerca del disperso.

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

Maltempo, danni per 141 milioni

Il Giornale di Vicenza Clic - REGIONE - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

OPERE PUBBLICHE. La stima comunicata ieri in un summit a Roma dall'assessore regionale alla Protezione civile Stival

Maltempo, danni per 141 milioni

e-mail print

venerdì 23 novembre 2012 **REGIONE**,

I danni dell'acqua dell'11 novembre ROMA-VENEZIA

«Le centinaia di opere realizzate sul territorio dopo l'alluvione del novembre 2010 hanno fatto vedere il loro positivo effetto scongiurando guai peggiori; ciò nonostante la recente ondata di maltempo ha arrecato altri gravi danni in Veneto. Solo per quanto riguarda le opere pubbliche si tratta, da una prima stima, di 141 milioni di euro, dei quali 53 su opere idrauliche dei Geni Civili, 54 su quelle dei Consorzi di Bonifica, 30 in singoli Comuni e 4 sulla rete stradale gestita da Veneto Strade».

Lo ha detto - riferisce un comunicato - l'assessore alla protezione civile della Regione Veneto, Daniele Stival, partecipando ad un'audizione delle Regioni più colpite dalla recente ondata di maltempo alla commissione "Ambiente e Territorio" della Camera dei Deputati.

«È evidente - ha detto Stival ai deputati - che non si può continuare a spendere solo in emergenza per riparare i danni, ma che serve un "Piano strategico nazionale" con risorse adeguate e rilevanti per la messa in sicurezza del territorio, abbinato a deroghe specifiche al patto di stabilità e all'assegnazione di poteri speciali al presidente della Regione».

«In Veneto abbiamo già i progetti pronti - ha riferito Stival - a cominciare dagli indispensabili bacini di laminazione. Facciamo e faremo ogni sforzo possibile, ma senza una strategia nazionale non si va da nessuna parte».

L'assessore Stival ha poi ricordato che «il Veneto deve affrontare situazioni difficili». Sulle montagne, con 4.609 principi di frane nel Bellunese, 1.585 nel Vicentino e infine 1.500 distribuiti tra Verona, Treviso e Padova. Sulle coste adriatiche - «e siamo la prima Regione turistica d'Italia» - dove lunghi tratti di arenile sono stati letteralmente spazzati via e sostituiti da enormi masse di detriti».

Infine sulla pianura «dove molti fiumi sono ancora una volta arrivati al limite di guardia e molti territori sono stati inondati».

Quanto alle quantità di precipitazioni, Stival ha riferito che il record è stato registrato nel territorio di Seren del Grappa dove sono caduti 278 millimetri di pioggia in 24 ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

Giaretta, torrente a rischio

Il Giornale di Vicenza Clic - BASSANO - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: 23/11/2012

Indietro

MUSSOLENTE/1. Già presentato in Regione un progetto di risezionamento dell'alveo per prevenire esondazioni

«Giaretta, torrente a rischio»

Danilo Zonta

Il sindaco: «Via Giardino il punto più critico. Da tempo chiediamo un intervento»

e-mail print

venerdì 23 novembre 2012 **BASSANO**,

Superata l'emergenza-acqua nel Giaretta dopo le piogge dei giorni scorsi Mussolente è tornata alla normalità con l'acqua che sgorga ovunque potabile dai rubinetti e con i torrenti che scorrono tranquilli nei loro alvei. Chi si trova a transitare lungo le vie del paese non nota praticamente alcun segno del pericolo che hanno corso i misquilesi a seguito della violenta perturbazione di una decina di giorni fa, quando, per qualche ora si è davvero temuto il peggio. Cessato il pericolo restano però le polemiche perché i cittadini sono stanchi di dover allarmarsi ad ogni pioggia per mettere in salvo le auto e le suppellettili. In via Generale Giardino ad esempio, più di qualcuno ha rischiato di vedere nuovamente distrutti i mobili dopo la tremenda esperienza del settembre 2009 quando le case furono invase dall'acqua e dal fango con gravi danni senza poi ricevere un euro né a titolo di risarcimento né di contributo da nessuno.

«In effetti, la situazione di via Giardino - conferma il sindaco Maurizio Chemello - è la più grave del paese. Nei giorni scorsi ho parlato con il presidente del Consorzio Pedemontano Brenta Danilo Cuman per ricordargli che questa zona ha estremo bisogno di essere messa in sicurezza. È vero che il Consorzio ha già operato bene a Mussolente creando i bacini di contenimento per il Lugana, e di questo gliene ho dato atto, però anche il Giaretta rappresenta un grave pericolo per i residenti e pertanto non smetterò di ricordare al presidente Cuman che bisogna completare l'opera».

Chemello assicura i suoi concittadini che continuerà a fare pressioni sul Consorzio per arrivare a risezionare l'alveo del torrente Giaretta.

«In verità - continua il sindaco - abbiamo già presentato il progetto in Regione e l'intervento è stato inserito nel programma regionale delle opere pubbliche. Purtroppo, però, non è ancora stato finanziato. Continueremo a seguire l'iter con la Regione e con il Consorzio, e intanto provvederemo a mantenere puliti i nostri fossati. La gestione dei torrenti principali spetta al Consorzio mentre al Comune tocca tutta la rete dei fossati secondari e per questo abbiamo stipulato una convenzione con la Protezione civile locale che ha ripulito tutti i piccoli corsi d'acqua».

In attesa che il Consorzio metta mano alla sistemazione del Giaretta, Chemello garantisce che il Comune non si tirerà indietro se si rendesse necessario qualche intervento temporaneo.

«Faremo quanto possiamo fare con le nostre risorse - conclude il sindaco - Purtroppo non ci sono grandi possibilità di manovra perché, anche con la spending review, Mussolente è stato di nuovo penalizzato. Siamo stati anzi uno dei Comuni più colpiti perché ci sono stati tolti 11 euro per abitante, ossia 84 mila euro. Nessuno se l'aspettava e questa comunicazione ci ha colto davvero di sorpresa costringendoci a rivedere il nostro bilancio. È un problema economico che attanaglia un po' tutti. Lo stesso Genio civile di Treviso ha ripulito il Giaron nella parte alta del paese ma, finiti gli 80 mila euro a disposizione, ha portato via le attrezzature e i macchinari lasciando le erbacce nell'alveo del torrente all'altezza di via Cavour e più a sud. Fortunatamente, in quella zona erano stati realizzati i bacini di laminazione per contenere le piene e così non abbiamo avuto problemi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il monte è franato per cento metri Paura ai Menarini

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: 24/11/2012

Indietro

RECOARO/1. L'altro giorno nella zona soprastante la strada dei Ronchi

Il monte è franato

per cento metri

Paura ai Menarini

Luigi Centomo

È crollata una parte della briglia Ora c'è il pericolo di tracimazione dell'acqua dalla valle Ricchelere Ispezioni anche sulla vicina fonte

e-mail print

sabato 24 novembre 2012 **PROVINCIA,**

Ampia frana lungo il versante montano a ridosso del Ricchelere. L.C. Come un colabrodo, il territorio della Conca di smeraldo mostra la sua fragilità con varie ferite. Basta un acquazzone e nelle ore successive si registrano cedimenti spesso con frane storiche. O anche nuove, come avvenuto l'altro giorno nella valle del Ricchelere, in cui si verificato un grave smottamento. È scattata la paura ai Menarini, zona sottostante, dopo il cedimento di parte del versante montuoso. La briglia situata nel torrente, a poca distanza in linea d'aria dal centro di Recoaro, è crollata: massi, anche di ragguardevole dimensione, terra e alberi nonché detriti hanno sfondato il manufatto, aprendo di fatto un percorso che ora diventa pericoloso in caso di piene. E le previsioni del tempo per le prossime settimane non fanno intravedere nulla di buono, visto che - salvo mutamenti delle perturbazioni - si attende pioggia abbondante. E poi c'è da considerare che, a breve distanza dalla briglia, si trovano i serbatoi per l'accumulo dell'acqua di fonte su cui si stanno valutando le conseguenze della frana. In questo senso la vigilanza è massima. Al momento non sono ancora state acquisite tutte le valutazioni e le perizie, in corso di elaborazione.

«È una frana importante - afferma la geologa comunale Claudia Centomo, dopo aver ispezionato dal basso il movimento franoso - Posso comunque affermare che il fronte dello smottamento ha un'ampiezza di circa 30 metri e una profondità di cento metri. Ciò che preoccupa è la porzione di briglia rimasta in piedi, con tutta la sua precarietà».

Dopo la verifica tecnica non si esita a pronosticare il possibile stacco della briglia rimasta in piedi e che ora tampona la situazione. Ma quanto potrà reggere? In caso di crollo darebbe il via alla tracimazione di acqua e materiali tanto da avere conseguenze sulla viabilità e sulla strada dei Ronchi, bloccando il ponte dei Menarini. La forza d'urto ha già portato via mezza briglia, che risale agli anni Venti, e che fa parte di quegli interventi di arginatura messi in atto all'epoca nella valle del Ricchelere. Poco sopra l'argilla e l'instabilità del cosiddetto "pantasso" sono diventati ottimi alleati della frana.

Vertici dei 136 gruppi berici degli Alpini in assemblea

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: 24/11/2012

Indietro

SOSSANO. Domani

Vertici dei 136

gruppi berici

degli Alpini

in assemblea

e-mail print

sabato 24 novembre 2012 **PROVINCIA,**

Si sono dati appuntamento a Sossano le penne nere della sezione Ana di Vicenza per l'annuale assemblea dei capigruppo. Al Palazzetto dello Sport convergeranno domani tutti i rappresentanti dei 136 gruppi alpini che formano la sezione berica. L'incontro inizierà alle 8,45 con la deposizione di una corona d'alloro davanti al monumento ai Caduti, mentre, alle 9, il presidente Giuseppe Galvanin darà il via ufficiale ai lavori. «È l'evento più importante della vita associativa della sezione perché l'incontro non è vincolato da alcun ordine del giorno. I capigruppo potranno intervenire su qualsiasi aspetto pertinente l'associazione, ponendo domande o dubbi» spiega Galvanin che, a norma di regolamento, è di fatto l'unico tra i membri della giunta e del consiglio sezionale autorizzato a rispondere alle domande dell'assemblea.

Calendario alla mano questa è per Giuseppe Galvanin l'ultima assemblea da presidente; dopo nove anni, il 31 dicembre, calerà il sipario sul suo terzo mandato consecutivo. L'assemblea dei delegati che avrà il compito di eleggere il suo successore (e, nella stessa occasione, discutere e votare il bilancio) è in programma il 24 febbraio 2013.

Tra le penne nere il pensiero più diffuso è che proprio da Sossano arriveranno indicazioni importanti sul prossimo presidente. Sull'argomento, intanto, Galvanin glissa. Nel frattempo, il consigliere nazionale Antonio Munari osserva: «I capigruppo avranno facoltà di proporre progetti. È un fondamentale momento di democrazia interna dell'associazione. la più attiva nel panorama della protezione civile e del volontariato berico». F.M.

Carabinieri in congedo Festa in valle

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: 24/11/2012

Indietro

CHIAMPO. Domani

Carabinieri

in congedo

Festa in valle

e-mail print

sabato 24 novembre 2012 **PROVINCIA**,

Si svolgerà a Chiampo domani la festa della "Virgo fidelis", patrona dell'Arma dei carabinieri. In piazza Zanella tutti i soci dell'Associazione carabinieri in congedo dell'intera vallata. Sono tre le sezioni presenti: Arzignano- Montorso, ChiampoNogarole e Crespadoro-Altissimo-San Pietro Mussolino.

Gli organizzatori attendono circa 400 persone tra soci, simpatizzanti, autorità e carabinieri in servizio. Il programma prevede l'ammassamento al monumento ai Caduti di fronte al municipio alle 10. Seguirà l'alzabandiera e la deposizione di una corona. Alle 10.45 ci sarà la sfilata con la banda di Gambellara e le bandiere delle sezioni, le rappresentanze d'Arma, i gonfaloni e i sindaci. Il corteo giungerà nella chiesa parrocchiale per la messa solenne alle 11. Poi il pranzo con una lotteria il cui ricavato andrà a favore del nucleo di Protezione civile dei carabinieri in congedo. M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa dei 30 anni per i Cc

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **24/11/2012**

[Indietro](#)

NOVENTA. Spostata a sabato 1 dicembre

Festa dei 30 anni per i Cc

[e-mail print](#)

sabato 24 novembre 2012 **PROVINCIA,**

I Carabinieri in congedo di Noventa Vicentina F.B. Prevista sabato scorso e annullata per la tragica scomparsa del carabiniere Pier Angelo Azzolari, la festa per i 30 anni di fondazione della sezione noventana dei militari dell'Arma in congedo è stata rinviata a sabato 1 dicembre con benedizione del pullmino del nucleo di Protezione civile dopo la messa in Duomo delle 18.30. «Una scelta doverosa dopo quanto accaduto», spiega il presidente Luigi Lazzari. Ha avuto intanto un buon riscontro di pubblico la serata di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale organizzata dai carabinieri in congedo assieme alla Consulta giovanile nella saletta del Modernissimo, con relatore Rommel Jadaan (medico del Suem 118 di Bassano). «Ripeteremo l'iniziativa nelle scuole superiori», conferma Lazzari.F.B.

Accelerano i lavori in via Morgante Bonifica della frana

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **24/11/2012**

Indietro

BROGLIANO. All'opera il servizio forestale

Accelerano i lavori in via Morgante

Bonifica della frana

Il Comune investe 200 mila euro dopo l'intervento della Regione

e-mail print

sabato 24 novembre 2012 **PROVINCIA**,

Tempi rapidi per la sistemazione del versante di via Morgante. A.C. Accelerano i lavori di sistemazione della strada comunale di via Morgante, a Quargnenta, da parte del Comune di Brogliano. Si sono concluse le opere di bonifica sul versante della valle sottostante e su quello della valletta a monte, con il drenaggio delle acque sorgive e la realizzazione di una scogliera di grossi massi e di un palificato di tronchi di castagno. I lavori, diretti dall'arch. Camillo Bettela con la supervisione del funzionario regionale Miria Righele sono stati eseguiti in economia dagli uomini del servizio forestale della Regione Veneto-Guardia forestale di Vicenza.

«Un lavoro a regola d'arte - commenta Dario Tovo, assessore ai lavori pubblici - Appena concluso l'intervento della forestale, siamo intervenuti noi come Comune. La ditta appaltatrice ha già realizzato le canalette per far defluire le acque meteoriche, ha predisposto i cordoli di calcestruzzo di protezione sistemando il sottofondo della carreggiata. Se il tempo lo permetterà, nei prossimi giorni si dovrebbero ultimare i lavori con l'asfaltatura». Messa in sicurezza e sistemazione di via Morgante costeranno circa 200 mila euro.A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I ladri gli svaligiano la casa a poche ore dalla sua morte**Giorno, 11 (Brianza)**

"I ladri gli svaligiano la casa a poche ore dalla sua morte"

Data: **24/11/2012**

Indietro

GIUSSANO BESANA pag. 13

I ladri gli svaligiano la casa a poche ore dalla sua morte GIUSSANO L'EX CONSIGLIERE SILVIO CATTANEO È SCOMPARSO A 62 ANNI

di LAURA BALLABIO GIUSSANO HANNO SVALIGIATO la sua abitazione in via delle Grigne, nelle serata che il Consiglio comunale ha voluto dedicare al suo impegno politico, a poche ore dalla morte. Una banda di ladri ha svaligiato nei giorni scorsi l'abitazione dell'ex consigliere comunale Silvio Cattaneo, 62 anni, che per oltre 11 anni è stato rappresentante del Pri nell'assise cittadina e nelle commissioni Territorio e Urbanistica. La notizia della morte dell'ex consigliere era stata comunicata soltanto da poche ore e nell'ultima seduta di Consiglio la Giunta di Gian Paolo Riva ha voluto ricordare l'impegno politico attraverso le parole dell'assessore Vincenzo Zorloni. «A NOME degli amici Repubblicani di Giussano chiedo di ricordare la passione con la quale l'amico Cattaneo ha partecipato alla vita politica e amministrativa - le dell'assessore -. Il suo impegno nelle Commissioni e in Consiglio comunale, iniziato nel lontano 1980, è stato sempre dettato dalla volontà di veder crescere e migliorare la vita nel nostro paese. I Repubblicani giussanesi proseguiranno nel progetto per raggiungere questi obiettivi. Ciao Silvio, sarai sempre con noi». Nelle stesse ore, però, i ladri stavano svaligiando l'abitazione nella zona residenziale di Cascina Rebecca, al confine con Verano Brianza. La moglie di Cattaneo, comprensibilmente affranta e turbata, a poche ore dalla morte del marito ha preferito dormire a casa di uno dei due figli. I ladri hanno avuto così vita facile e hanno potuto svaligiare l'abitazione senza essere disturbati. Il bottino è stato ingente. Dall'appartamento sono stati portati via non solo oro, preziosi, televisioni e apparecchiature elettroniche, ma anche quadri, posate e l'argenteria. UN EPISODIO che ha indignato i vicini di casa e le tante persone che hanno potuto conoscere e apprezzare il lavoro e l'impegno dell'ex consigliere comunale. Un fatto odioso, che riporta alla mente la vicenda di Roberto Ghezzi, il 45enne dipendente dell'amministrazione seregnesse, volontario della Protezione civile. Un anno fa, il 25 novembre del 2011, i ladri erano entrati in azione nella sua casa mentre si celebrava il suo funerale. IL BOTTINO, secondo la ricostruzione, si è limitato a due orologi di pregio, ma i malviventi, a caccia di qualcosa di valore o di denaro, non sono andati tanto per il sottile provocando anche ingenti danni all'interno dell'abitazione, distruggendo un divano del soggiorno. Image: 20121124/foto/392.jpg

*Senza titolo***Giorno, Il (Como-Lecco)***"Senza titolo"*Data: **24/11/2012**

Indietro

CRONACHE pag. 10

Senza titolo DENTRO LA CRISI

Durante la Colletta 2011 nel Comasco sono stati raccolti circa 160 tonnellate di cibo e sono stati assistite 75 strutture caritative ovvero 8.636 poveri. Numeri cresciuti nel 2012: 77 strutture caritative ovvero 9.412 indigenti e un totale alimenti distribuiti pari a 640 tonnellate. Ad appoggiare l'iniziativa anche Gianluca Zambrotta e Davide Van de Sfroos di ROBERTO CANALI COMO SONO oltre duecento i senza tetto che gravitano attorno alla città, ben oltre un migliaio le famiglie ma anche gli anziani soli che faticano a tirare la fine del mese. Per la maggior parte uomini di mezza età, impiegati fino a poco tempo o addirittura con un lavoro ma incapaci di provvedere a se stessi. È QUESTO il quadro della marginalità sul Lario dove spesso a far passare una persona da una vita normale al cono d'ombra di non riuscire più a far fronte alle proprie spese è la perdita del lavoro, ma anche un divorzio o una lite con i parenti. Così almeno trecento persone in provincia di Como vivono grazie agli aiuti periodici della Caritas e delle altre associazioni di volontariato, oppure si accomodano alla mensa del povero: oltre 120 tutte le sere in via Primo Tatti, ma sono affollati i tavoli anche nelle altre mense cittadine e a Cantù, dove almeno una cinquantina di ospiti si contendono i due turni di pasti all'ombra di San Paolo. I volontari servono il pasto senza fare domande, intervengono solo quando a cena si presentano intere famiglie. In questo caso, per proteggere i bambini, si preferisce consegnare direttamente le derrate alimentari perché ci si possa organizzare a casa. Anche per loro oggi vale la pena di aderire alla colletta alimentare, giunta alla sua sedicesima edizione e replicata in 125 tra supermercati e punti vendita disseminati in tutto il territorio della provincia. Lo scorso anno il cibo e i generi di prima necessità raccolti sono serviti a sfamare 9.400 poveri e sostenere 77 strutture caritative anche nel Lario. COINVOLTI nell'iniziativa oltre 1.500 volontari, dagli Alpini agli uomini della Protezione Civile, passando dai volontari della Cri ai membri dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Non mancheranno sostenitori d'eccezione con Davide Van De Sfroos, Gianluca Zambrotta e capitano Zanetti, che domani presteranno il loro contributo per invogliare i comaschi alla spesa solidale. Quest'anno Bolton Alimentari, azienda proprietaria del marchio Rio Mare che ha il proprio stabilimento nella Provincia di Como, ha deciso di partecipare insieme ai propri dipendenti devolvendo ore di volontariato. Le donazioni di alimenti ricevute durante la giornata andranno a integrare quanto la rete recupera grazie alla sua attività quotidiana, combattendo lo spreco di cibo. Image: 20121124/foto/1278.jpg

Con «Natura e Cultura» l'ex Borletti rivive Ma solo per un giorno**Giorno, Il (Legnano)**

"Con «Natura e Cultura» l'ex Borletti rivive Ma solo per un giorno"

Data: **24/11/2012**

Indietro

SOLO LEGNANO BUSTO & ALTO MILANESE pag. 4

Con «Natura e Cultura» l'ex Borletti rivive Ma solo per un giorno L'INIZIATIVA UN TUFFO NEL PASSATO CANEGRATE RIAPRIRÀ, ma soltanto per un giorno, il polo fieristico di via Olona. L'appuntamento è per domani. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la cooperativa di Legnano "Le strade del fresco", propone infatti la kermesse "Natura e Cultura", una manifestazione con prodotti biologici e a chilometro zero. L'iniziativa, che si svolgerà nell'area coperta della ex Borletti di via Olona, coinvolgerà anche i commercianti della zona, oltre una ventina di associazioni culturali e di volontariato e diversi artisti. Verranno proposti giochi e laboratori gratuiti per i più piccoli che qui si potranno divertire in compagnia di animatori qualificati. Saranno presenti alla manifestazione anche alcuni referenti di Amga che illustreranno le ultime novità in ambito di raccolta differenziata. Il gruppo di volontari della Protezione Civile distribuirà invece materiale informativo sulle proprie attività. PRESENTE ANCHE l'Amministrazione comunale, con gli amministratori che incontreranno i cittadini lanciando un sondaggio sulla proposta che prevede una nuova collocazione per il mercato settimanale. Presenti anche diversi pittori di zona che esporranno le loro opere. Lo spazio coperto verrà aperto al pubblico dalle 9 del mattino fino alle 19. Sarà anche attivo un punto di ristoro con la possibilità di pranzare al prezzo agevolato di 15 euro con prodotti biologici tutti certificati. Quello proposto sarà un menù che prevede anche la degustazione di trote allevate biologicamente. Ch. S. Image: 20121124/foto/2100.jpg

Sfregio anti islamico al Palasharp Ritrovata una testa di maiale**Giorno, II (Milano)**

"Sfregio anti islamico al Palasharp Ritrovata una testa di maiale"

Data: 24/11/2012

Indietro

MILANO ATTUALITA' pag. 7

Sfregio anti islamico al Palasharp Ritrovata una testa di maiale La Digos indaga, l'unico indizio per ora è un sacchetto di plastica

di ENRICO FOVANNA MILANO DOVEVA essere un tranquillo venerdì di preghiera. Come tanti altri, benedetto anche da una giornata di sole tiepido, Ma sulla scena ha fatto irruzione una macabra sorpresa: una testa di maiale in avanzato stato di decomposizione, trovata all'interno dell'area del Palasharp. La struttura viene utilizzata ogni venerdì dalla comunità islamica per l'abluzione preparatoria alla preghiera e la scoperta è stata fatta alle 10 di ieri mattina da personale della Protezione Civile, nel corso dei consueti controlli in vista dell'incontro settimanale dei musulmani milanesi nella tensostruttura. A fianco del maleodorante trofeo c'era soltanto un sacchetto di plastica, forse utilizzato per trasportarlo, ma nessun elemento evidente che possa ricondurre agli autori, che non hanno avanzato alcuna rivendicazione. Sul gesto sacrilego sta comunque indagando la Digos. Quasi ironica la prima replica della comunità musulmana: «Chi ha commesso quel gesto non solo ha fatto una provocazione, ma dimostra anche una profonda ignoranza della nostra religione: basta infatti pulire con un po' d'acqua e il luogo torna ad essere purificato e consacrato». Tende a sdrammatizzare Abdel Hamid Shaari, 61 anni, architetto nato in Libia, ma di nazionalità italiana, portavoce della comunità islamica di viale Jenner, alla fine della la preghiera del venerdì. «Nessuno di noi in ogni caso ha visto nulla - aggiunge Shaari - quando siamo arrivati era tutto pulito Ma lo ripeto, se chi ha commesso quel gesto pensava di portare allo sconscramento del luogo, si è ha sbagliato». DOPO ANNI di polemiche tra la comunità islamica e i residenti di viale Jenner, che protestavano per i disagi legati al traffico a rilento e ai marciapiedi occupati da fedeli islamici rivolti verso La Mecca, nel 2008 la preghiera del venerdì si era spostata dal vecchio e inospitale garage della zona Nord alla tensostruttura di. Un trasloco imposto di fatto dalla prefettura e di fatto favorito da un accordo con il Comune. Anche la nuova giunta arancione, sotto la regia del vicesindaco Maria Grazia Guida, aveva avallato la scelta dell'amministrazione Moratti, con uno stop, nell'ottobre 2011, quando i fedeli erano stati spostati all'esterno. Lo smantellamento della tensostruttura aveva infatti imposto la ricerca di una soluzione diversa, individuata a metà mese nei due tendoni montati accanto al Palasharp, nel frattempo impegnato dal cantiere temporaneo dei lavori. Image: 20121124/foto/489.jpg

Una testa di maiale sulla preghiera degli islamici**Giorno, 11 (Milano)**

"Una testa di maiale sulla preghiera degli islamici"

Data: **24/11/2012**

Indietro

BREVI pag. 21

Una testa di maiale sulla preghiera degli islamici MILANO PROVOCAZIONE NEL VENERDÌ DEI FEDELI. PIOGGIA DI REAZIONI MENTRE INDAGA LA DIGOS

MILANO INQUIETANTE messaggio di intolleranza? Pesante macigno sul difficile dialogo tra religioni? O solo il gesto isolato di un ignorante? Fioccano le interpretazioni dopo il ritrovamento di una testa di maiale in avanzato stato di decomposizione, ieri mattina alle 10, all'interno del Palasharp di Lampugnano, la tensostruttura dove, dal 2008, ogni venerdì si raduna in preghiera la comunità islamica di via Jenner. Un episodio sdrammatizzato fin dall'inizio dall'architetto di origini libiche Abdel Hamid Shaari, portavoce della comunità, secondo il quale i fedeli non se ne sarebbero nemmeno accorti, visto che il mababro trofeo era stato rinvenuto, durante i controlli preliminari, dagli uomini della protezione civile. «Chi ha commesso il gesto - dice Shaari - non solo ha fatto una provocazione, ma dimostra anche una profonda ignoranza della nostra religione: basta infatti pulire con un po' d'acqua e il luogo torna ad essere purificato e consacrato. Se chi ha agito pensava di portare allo sconsecramento del luogo, si è sbagliato». MOLTO più inflessibile il sindaco Giuliano Pisapia, che evidenzia una condanna "senza se e senza ma": «Un gesto in contrasto con i principi fondanti di ogni democrazia, come il rispetto di ogni religione e il diritto di tutti di professare liberamente la propria fede. Milano non può accettare episodi di intolleranza o tentativi di limitare diritti garantiti dalla Costituzione. È positivo che la rituale preghiera del venerdì sia svolta regolarmente e che chi ha voluto, con un gesto provocatorio e inaccettabile, danneggiare il percorso di dialogo e convivenza pacifica, alla base della nostra azione». Anche il vicesindaco di Milano Maria Grazia Guida, tessitrice del dialogo con le religioni, non fa sconti: «Siamo lontani anni luce dalla città del dialogo e della tolleranza che stiamo costruendo. Ci auguriamo che il colpevole sia presto individuato». E.F.

Dopo la frana S. Caterina Valfurva punta al rilancio con lo sci di fondo**Giorno, Il (Sondrio)**

"Dopo la frana S. Caterina Valfurva punta al rilancio con lo sci di fondo"

Data: 24/11/2012

Indietro

VALTELLINA VALCHIAVENNA pag. 7

Dopo la frana S. Caterina Valfurva punta al rilancio con lo sci di fondo Oggi il Trofeo Canclini-Sosio con il sigillo della Fis

Atleta in Coppa Italia

di ARMANDO TRABUCCHI SANTA CATERINA VALFURVA GLI APPASSIONATI dello sci di fondo già da qualche settimana stanno sfruttando al meglio il tracciato messo a punto nella piana di Santa Caterina Valfurva Atleti importanti sono arrivati da mezza Europa per rifinire la preparazione e in questo fine settimana, con il classico trofeo Dante Canclini e Giuseppe Sosio, daranno il via ufficiale alla stagione sportiva e turistica. Da anni l'ultimo fine settimana di novembre rappresenta il punto di partenza della nuova annata sportiva dello sci di fondo e da sempre il Trofeo Canclini e Sosio che è dedicato a due pionieri degli sci stretti, è stato anche il primo appuntamento della Coppa Italia. Ma sono diverse stagioni che Santa Caterina Valfurva si presenta ai nastri di partenza con una nutrita pattuglia di stranieri, tutti impegnati nella preparazione della stagione. Ed ecco che la Fis ha messo il sigillo internazionale sulla manifestazione che dunque diventa in pratica anche il primo atto del calendario internazionale. E' un importante ed evidente riconoscimento allo Sci Club Alta Valtellina che organizza l'evento sportivo, ma anche e soprattutto alla stazione che - dopo giornate difficili a causa di eventi naturali indipendenti - è riuscita a mettersi alle spalle non poche polemiche ed a gettarsi in una nuova stagione. Quella che viene proposta oggi e domani sarà, sono convinti operatori e organizzatori «una manifestazione molto importante anche per promuovere l'immagine della stazione che nelle ultime stagioni ha investito molto sullo sci di fondo e sulla pista Valtellina». E sullo sci da fondo Santa Caterina è pronta a scommettere ulteriormente, al vaglio degli addetti ai lavori ci sono diverse nuove idee che vogliono provare a costruire un pacchetto mirato per gli appassionati (non solo sportivi ed agonisti) di questa specialità. La prima giornata propone una gara spettacolare ed avvincente, con la bella e gradita sorpresa della possibilità di utilizzare parte dello schuss finale della pista di discesa. Si comincia alle 9.30 con le qualifiche della Sprint a tecnica libera maschile e femminile; nella tarda mattinata si disputeranno le finali. Domenica l'atto conclusivo della manifestazione con la 5 km femminile a tecnica classica ed a seguire la 10 km maschile sempre a tecnica classica. Le premiazioni delle due giornate sono previste al termine delle competizioni.

(senza titolo)

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Mattino di Padova, Il

""

Data: 24/11/2012

Indietro

- *PROVINCIA*

anniversario Ivana e Nico, una coppia d oro Ivana e Domenico Demo (nella foto), di Campodarsego, oggi festeggiano le nozze d oro. Cinquant anni fa si scambiarono una promessa e quella stessa promessa ora si rinnovano. Festeggeranno con la famiglia e i parenti. Auguri alla coppia che compie mezzo secolo!

FONTANIVA I lavoratori della Orv in marcia I 370 lavoratori della Orv marciano stamattina lungo la Postumia per salvaguardare il posto di lavoro. Il corteo parte alle 9.30, diretto verso Fontaniva, dove alle 10 si tiene un'assemblea comunale congiunta tra i Comuni di Fontaniva, Grantorto e Carmignano di Brenta; presenti anche Rsu, Cgil e Cisl. (s.b.)

CAMPOSAMPIERO Venditori di I Phone falsi Cercano di vendere falsi I Phone (valore 4 mila euro) ma vengono denunciati per ricettazione. Z.I. 31 anni rumeno residente a Siracusa e R.A. 21 anni cingalese residente a Bergamo, sono stati fermati e perquisiti dagli agenti del Nucleo operativo di sicurezza urbana del camposampierese mentre, nel piazzale della stazione, cercavano di rifilare ai passanti otto I Phone, risultati falsi di buona fattura di produzione cinese. (f.z.)

PIOMBINO DESE: protezione civile Mason nuovo coordinatore Cesare Mason è coordinatore del Gruppo di Protezione Civile di Piombino Dese, gruppo da lui fondato nel 2002 quando era assessore. Sono lusingato per la fiducia accordatami. E comunico che la Protezione civile, tramite una richiesta inoltrata dal Comune, ha ricevuto un contributo di 164.000 euro per la nuova sede e il magazzino». Suoi aiutanti sono Giuseppe Gasparini, Daniele Brugnaro, Omar Boschiero, Eddy Cecchin. (d.g.)

negli edifici di via roma nuove stanze per senza-tetto

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Mattino di Padova, Il

""

Data: 24/11/2012

Indietro

MONTEGROTTO

Negli edifici di via Roma nuove stanze per senza-tetto

MONTEGROTTO Saranno destinate ai casi di emergenza abitativa gli immobili comunali di via Roma e, tra qualche tempo, della Protezione civile lungo la circonvallazione. «Abbiamo in mente di dare la stanza così da avere più posti disponibili. La cucina e il bagno restano in condivisione» ha spiegato il sindaco Massimo Bordin. «Almeno le persone in difficoltà possono avere un letto e un tetto sopra la testa. Per l'immobile di via Roma, anche se c'è una causa in corso, possiamo utilizzarlo in quanto abbiamo le chiavi. Chiediamo anzi a qualche mobilificio che se ha vecchi arredi di donarli. Per l'immobile della Protezione civile, attendiamo di spostare il servizio in un magazzino di nostra proprietà». Intanto, grazie all'aiuto dei cittadini che hanno segnalato il caso, il sindaco fa sapere di aver trovato una sistemazione a Fabrizio Romagnoli. L'uomo di 52 anni, originario di Montegrotto, per una serie di vicissitudini si è trovato a vivere in un'auto parcheggiata al cimitero. Ora potrà dormire in parrocchia. Ma c'è anche un ex dipendente di 45 anni, di una ditta in crisi, che non riuscendo a pagare l'affitto ha chiesto aiuto al Comune. (i.z.)

laguna, menchini dal pm: con me opere e risparmi

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, 11

""

Data: 24/11/2012

Indietro

- *Gorizia*

Laguna, Menchini dal pm: con me opere e risparmi

Ieri l'interrogatorio dell'ex commissario indagato sui fondi per la bonifica La difesa ha insistito sulla caratterizzazione del Sin e sul progetto per la Caffaro

di Luana de Francisco wMARANO LAGUNARE Fu lui a impegnarsi a completare le attività di caratterizzazione del Sito d'interesse nazionale avviate nel 2002 e sempre lui a scegliere di affidare le analisi all'Arpa, interrompendo così il ricorso agli operatori privati. Ed è suo l'unico progetto di risanamento ambientale per l'area della Caffaro approvato dal ministero e a seguito del quale la presidenza del Consiglio, su sollecitazione anche dell'avvocatura dello Stato di Trieste, decise la procedura dell'esecuzione in danno. Comparso per la seconda volta dall'avvio dell'inchiesta davanti al pm Viviana Del Tedesco, che lo ha indagato insieme agli altri due ex commissari delegati per l'emergenza ambientale della laguna di Marano e Grado per le ipotesi di reato di peculato e truffa, Gianni Menchini si è difeso riproponendo e, al tempo stesso, puntualizzando i risultati conseguiti durante la propria gestione, iniziata nel 2009 e interrotta anzitempo la scorsa primavera, per effetto della revoca dello stato di emergenza decretata dal premier Monti in persona. Accanto a lui, nell'ora e mezza di interrogatorio al quale l'indagato è stato sottoposto ieri mattina - la volta precedente, in febbraio, si era presentato di sua iniziativa, per rendere dichiarazioni spontanee -, l'avvocato Rino Battocletti, che ha consegnato al magistrato una corposa memoria, finalizzata a dimostrare la completa trasparenza e correttezza dell'operato del professionista chiamato a raccogliere l'eredità dei due precedenti commissari politici Paolo Ciani e Gianfranco Moretton. Al centro del colloquio, in particolare, i temi del Piano di caratterizzazione, che al momento dell'insediamento di Menchini non risultava ancora completato, e del risanamento del sito industriale dello stabilimento di Torviscosa, cioè del mega-progetto da 230 milioni di euro finito a sua volta nel mirino del ministro Clini. Per quanto riguarda le operazioni di campionamento, l'indagato ha ricordato di averle ultimate nel maggio del 2011, ma anche di avere terminato il proprio mandato senza che l'Arpa avesse ancora trasmesso i risultati delle analisi (l'attività, a maggio, era arrivata al 40 per cento). E ha anche tenuto a evidenziare come l'aver investito dell'incarico l'Agenzia regionale, rinunciando ai consueti partner privati (Nautilus di Vibo Valentia in primis), abbia risposto a un preciso obiettivo di «risparmio economico». Il suo difensore ha inoltre evidenziato l'esistenza di una relazione dell'Arpa del settembre scorso, nella quale, proprio sulla scorta dei risultati di tali analisi, «emergono livelli di tossicità che identificano uno stato di criticità ambientale diffusa dei sedimenti lagunari». Parlando del Piano Caffaro, poi, Menchini ha rispolverato una comunicazione del 31 marzo 2009, con la quale l'allora capo della Protezione civile, Bertolaso, lo invitò ad attivarsi per fornire «ogni utile elemento per la proposizione delle azioni di rivalsa e risarcimento del danno». Reduce da una tre giorni a Roma - dove la Procura sta svolgendo un'inchiesta parallela a quella friulana -, per incontrare, tra gli altri, alcuni consiglieri giuridici della Protezione civile, nell'interrogatorio di ieri il pm ha cercato di ricostruire anche il sistema dei controlli che, nel corso dei dieci anni di gestione commissariale, ha o avrebbe supervisionato l'erogazione dei contributi (oltre 100 milioni di euro in tutto) alla struttura. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

oggi la colletta alimentare in ben 119 punti vendita

messengeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, Il

""

Data: **24/11/2012**

Indietro

- *Pordenone*

Oggi la colletta alimentare in ben 119 punti vendita

«L'obiettivo 2012 è dare di più». Ingrana la marcia della generosità e dell'altruismo questa mattina, la Giornata nazionale della colletta alimentare numero 16: 119 punti vendita del pordenonese. «Sono 11 in più dello scorso anno ha tirato i conti Luciano Moro vice-presidente regionale e numero uno provinciale del Banco alimentare -. Più di mille volontari, 300 studenti nei punti vendita e due classi dell'Itis Kennedy (nel centro commerciale Emisfero) e liceo Leopardi-Majorana (nel centro Meduna)». La task-force solidale fa squadra con decine di aziende, enti e persone che hanno gli altri nel cuore. Daranno una mano Protezione Civile, Alpini, Il Ponte, San Pietro Apostolo, Assiscout, Poste Italiane. (c.b.)

sistemazione di via arba dalla regione 150 mila euro

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, Il

""

Data: 24/11/2012

Indietro

FANNA

Sistemazione di via Arba Dalla Regione 150 mila euro

FANNA Il Comune di Fanna riceverà altri 150 mila euro dalla Regione per la sistemazione di via Arba. «Il vicepresidente Luca Ciriani ci ha confermato che completerà il finanziamento per l'intero importo necessario, ha detto il sindaco, Demis Bottecchia. Questo investimento andrà a unirsi a quello di 100 mila euro già stanziato lo scorso anno per lo stesso tratto, consentendo così al municipio fannese di disporre di una somma complessiva di 250 mila euro. La cifra sarà utilizzata per mettere completamente in sicurezza la via, già danneggiata nel tempo dall'erosione del rio Rampan e ulteriormente compromessa dagli ultimi violenti eventi meteorologici che hanno fatto lievitare i danni. L'erosione della carreggiata, infatti, ha esposto anche le tubature dell'acquedotto e, nei giorni immediatamente successivi alle piogge di inizio novembre, aveva obbligato alla chiusura della strada e alla successiva creazione del senso unico di marcia in direzione della regionale 464, mentre dal lato opposto, sino al ponte delle Acacie, era stato permesso il transito soltanto ai frontisti e ai mezzi agricoli. Via Arba è stata tra le aree più colpite dai nubifragi, che avevano messo in seria difficoltà la popolazione fannese tra allagamenti di cantine e strade, smottamenti ed esondazioni dei principali corsi d'acqua. Dopo l'emergenza, gestita dalla squadra della Protezione civile locale supportata dalla centrale operativa di Palmanova e da una squadra del distretto Meduna-Cellina, resta ora la conta dei danni e continua la supervisione delle aree più a rischio, ovvero quelle interessate da potenziali frane sulla via Mazzaroli, lungo il rigo Mizza, in direzione di Frisanco.(e.r.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

(Brevi).....

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto, Il

""

Data: 24/11/2012

Indietro

- *Gorizia*

carnia Le esercitazioni annulla-pace nIo e la mia compagna ci siamo trasferiti da Roma in Carnia (700 metri sopra Tolmezzo). Sicuramente una scelta non particolarmente in voga, ma visto che la mia famiglia è tutta friulana (Orzano/Remanzacco) ho sempre apprezzato la gente del Friuli, che con la sua semplicità e attaccamento a valori morali d altri tempi rende speciale una regione che offre mare, campagna e montagna... non spettacolare come il Trentino alto Adige, ma con infinita pace in più! I tempi cambiano... Per quanto riguarda la pace... sono ormai mesi che quassù in mezzo ai monti la pace è annullata da continue esercitazioni aeree militari. Dall'alba al tramonto. Caccia che si inseguono accelerando in maniera che per parlarsi all'esterno bisogna urlare. Elicotteri che ronzano sulla testa forse sentendosi più silenziosi dei precedenti. Rimane il fatto che in queste giornate a 1000 metri di quota non si vedono le sempre presenti specie volatili autoctone e tanto meno può capitare di imbattersi in volpi, tassi, cerbiatti, cervi e altre mille specie normalmente visibili. Tutte rigorosamente protette da leggi che tutti i locali rispettano, rinunciando a moto, jeep e qualsiasi altro mezzo a motore in zone vergini. Forse avremmo diritto di conoscere il motivo per cui questi militari possono tutto, chi ha dato loro l'autorizzazione? Abbiamo o no il diritto di avere una risposta chiara a questa domanda? Se la gente cambia e la pace sulle comunità montane non è tutelata, che ne sarà della Carnia, che fa della pace la sua punta di diamante per attirare il poco turismo che resta? Giulio Chiarandini Curiedi remanzacco Una progettazione incredibile nHo letto la vostra critica dei giorni scorsi riguardo la nuova viabilità del Parco Commerciale di Remanzacco. Sono il titolare del Cascamificio Friulano srl, nonché proprietario della vecchia sede del Buonacquisto 1. Mi sorprende che la vecchia Statale 54 praticamente non esista più e che i vari negozianti e non solo, e non sono pochi, si trovino completamente isolati. Non da meno il parco commerciale stesso vede transitare il traffico da nord, mentre l'entrata ai nuovi e futuri siti dovrebbe essere posizionata a sud degli stessi. Bisognerebbe veramente complimentarsi con chi ha progettato tale nuova viabilità. Luigi Tomadini Remanzacco fornì avoltri Perché i cantuors non ci sono più nEra, e sottolineo era, per gli ovvi motivi riportati nella lettera del signor Tita De Stalis, un piacere, anche se una partecipazione a un funerale non può mai essere considerata tale, prendere parte alla commemorazione di un defunto in quel di Forni Avoltri. L'accompagnamento dei cantuors, scontato, come tutte le cose (o le persone) di cui ci si rende conto solo quando non ci sono più, era soprattutto per chi veniva da fuori paese (nemo propheta in patria) un diletto alla mente e al cuore. Se si dice questo, e qualcuno lo ha messo per iscritto, è perché chi ne faceva parte (i cantuors) negli anni ha sentito e messo in pratica questa particolare partecipazione. Certo è che molti se ne sono andati ed è difficile oggi riempire il presbiterio per intonare quei magici canti; inoltre quando si è in pochi, basta poco per farsi comandare da chi non ritiene opportuno continuare quelle antiche tradizioni così belle. Metaforicamente purtroppo è come la statale 355. Ne riparleremo alla prossima frana e non certo per un intervento risolutivo. Dino Del Fabbro (ormai ex cantuor) Forni Avoltri quartieri Cose da fare ce ne sono sempre nRispondo brevemente alla lettera apparsa sabato 10 novembre a firma del signor Rinaldo Morelli dal titolo Udine non è una città a portata d'uomo nella quale segnalava il dissesto dei marciapiedi di via Martignacco, cosa che ha costretto un anziano in carrozzina a transitare sulla carreggiata dedicata alle auto. Ringrazio innanzitutto questo signore per la sensibilità che con questa lettera dimostra. Sensibilità che anche questa Amministrazione comunale ha per la periferia della città, tant'è che gli ultimi due anni abbiamo speso per rifare solamente i marciapiedi 3.600.000 euro. Colgo l'occasione appunto per segnalare che stanno partendo dei lavori in tutto il quartiere per l'abbattimento delle barriere architettoniche, vista la presenza di carrozzine e di persone disabili. Infatti si è deciso già nel 2009, assieme alla preziosissima Comunità Piergiorgio, di inserire questi lavori tra le priorità. La lettera dimostra non solo un attaccamento alla città e alla qualità di vita nel quartiere, ma che di cose da fare ce ne sono sempre molte e noi di certo non ci tiriamo indietro. Alessandro Venanzi consigliere comunale di Udine e delegato per i quartieri di San Domenico, Cormor e San Rocco tempo di rinunce Serve a creare valori veri nSignor Giorgio, quanto è dura la verità e la

(Brevi).....

realtà a cui Lei ha accennato. A dir il vero io sono nato nel 1955 da genitori reduci dalle miserie della guerra e crescendo sono sempre stato abituato a ponderare su quanto spendevo e a non badare molto alle fesserie che avrei voluto avere. Non ho rinunciato a tutto, qualche piccola soddisfazione me la sono tolta, ma alcune cose a cui ho rinunciato pur desiderandole mi sono rimaste sul gozzo: non riuscivo a capire perchè io non potevo, ma i miei amici sì. Lo scoprii anni dopo, facevano segnare tutto e pagavano quando si ricordavano, diventando poi i genitori di ragazzi che allo stato attuale delle cose per loro è inconcepibile non potersi comprare il cellulare o tablet di ultima generazione. Ora mi ritrovo nuovamente a stare attento ai centesimi che spendo, grazie allo sperpero di chi già sappiamo, ma anche dovuto a colpa nostra che non abbiamo mai fatto le pulci al loro modo di vivere. Mi ritengo anche fortunato, ho un figlio adolescente cui sia io sia mia moglie (proveniente da un paese tropicale dove non vivono nell'oro) abbiamo cercato di insegnare i valori e il rispetto della vita e sembra li abbia recepiti, sappiamo quanto sia difficile il mestiere di genitore. Un giorno entrando nel locale che mio figlio e la sua compagnia frequenta il proprietario mi fa cenno che vuole parlare con me... mi preparo al peggio, con i tempi che corrono... invece il titolare mi dice che la compagnia di mio figlio lo ha fatto ritornare indietro nel tempo, vedi - mi dice - tuo figlio e i suoi amici mi danno del lei, chiedono per favore e mi dicono grazie quando porto le consumazioni. I cellulari li usano solo per chiamarsi e da me - continua - chiacchierano, si raccontano la giornata con l'allegria e col casino della loro età - delle paninoteche ne fanno a meno in quanto tuo figlio e altri due - continua - sanno fare delle grigliate da Dio. Forse il tempo delle rinunce ha aiutato a creare nuovamente le vere amicizie e l'invidia per chi può di più scompare. Dalle mie parti c'è un vecchio detto che funziona tuttora e recita: «Omo! Vara che xè più zorni che luganeghe!». Alessandro Berton Ronchi dei Legionari pini abbattuti Un intervento senza motivazioni nNegli occhi di chi era presente allo sterminio dei pini ultracinquantennali in via San Daniele, si leggeva lo sbigottimento e l'impotenza di chi assiste alla demolizione dei resti di una casa terremotata. Tutto si è svolto in pochissime ore. Un coinquilino mi ha informato che l'area sarà ripavimentata e che probabilmente sarà realizzata una pista ciclabile. Ho votato, e confermo il mio apprezzamento per il prof. Honsell e la sua giunta; tuttavia non riesco a trovare alcuna valida motivazione per questo intervento. E' mia convinzione che una città verde non può essere automobile-centrica, ma neppure antropocentrica. Siamo tutti ospiti, in montagna, in campagna e nello stesso modo nelle nostre città. Nessuno ha il diritto di trattare gli alberi come fossero panchine che si possono spostare o rottamare. Il nostro compito di cittadini è, innanzitutto, quello di conservare. Conservare anche il fondo di un parcheggio ondulato dalle radici dei pini, perché sono infinitamente più preziose degli ammortizzatori delle nostre automobili. Voglio sperare che questa opera di distruzione si interrompa, che Udine continui a svilupparsi secondo una visione ecologica. Michele Sforzina Udine

Protezione civile: nuovi volontari con un calendario?

Il Piccolo || Articolo

Piccolo di Alessandria, Il

""

Data: **23/11/2012**

[Indietro](#)

Alessandria

Protezione civile: nuovi volontari con un calendario?

Alessandria | 23/11/2012 — Oggi sono in trecento, ma non vogliono certo far la fine di quelli delle Termopili, e soprattutto molti non sono giovani. Sono i volontari di protezione civile, persone che dedicano il loro tempo a fare del bene agli altri, mollando tutto per andare in giro per l'Italia, e non solo, a portare soccorso dopo calamità naturali come terremoti e alluvioni.

Ad Alessandria ci sono 15 associazioni, delle quali 12 fanno parte del coordinamento comunale. Il problema adesso, come spiega l'assessore alla Protezione civile Gianni Ivaldi è quello di trovare altri volontari. E chi ben conosce questo mondo, come Roberto Nani di Orti Sicuro fa un esempio calzante: «La nostra associazione che si occupa di un quartiere, nacque dopo la tragedia del 1994; allora le iscrizioni furono tante poi negli anni andarono sempre più diminuendo, si è persa, dopo 18 anni, la memoria di quell'evento. E oggi si deve cercare di avere dei nuovi volontari soprattutto giovani». E tra gli strumenti che si intende usare c'è anche la diffusione capillare di un calendario che reca l'invito: "Unisciti a noi, diventa volontario di protezione civile"

domani maxi-esercitazione sul carso monfalconese

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Piccolo di Trieste, Il

""

Data: 24/11/2012

Indietro

- Gorizia-Monfalcone

Domani maxi-esercitazione sul Carso monfalconese

Maxi esercitazione domani con un centinaio di volontari della Protezione civile sul Carso dalla Rocca allo Zochet e dalla ferrovia all'autostrada, nella ricerca simulata di persone scomparse. Si tratta di un'esercitazione in grande stile che coinvolgerà le squadre della Protezione civile di Monfalcone, Staranzano e San Canzian, il Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico della stazione di Trieste, nonché delle unità cinofile specializzate nella ricerca delle persone scomparse. Responsabile delle operazioni sarà il capostazione del Cnsas triestino, Stefano Perper in collaborazione con il coordinatore della squadra comunale di Monfalcone, Alessandro Ustulin. Questo appuntamento era stato rinviato due domeniche fa a causa dell'acuirsi del maltempo che aveva causato la piena dell'Isonzo e l'ingrossamento dei canali affluenti del fiume. Una situazione che impose ai volontari di sospendere l'addestramento per essere pronti a intervenire nella vera emergenza. L'obiettivo sarà la ricerca di alcuni volontari cavie che simuleranno di essersi smarriti sul Carso. Verranno utilizzati, oltre alle dotazioni personali anche automezzi e apparecchiature forniti dalla Protezione civile regionale di Palmanova.(ci. vi.)

Terremoto, localizzate le aree per le palestre scolastiche temporanee**Quotidiano del Nord.com**

"Terremoto, localizzate le aree per le palestre scolastiche temporanee"

Data: **23/11/2012**

Indietro

Terremoto, localizzate le aree per le palestre scolastiche temporanee

Venerdì 23 Novembre 2012 11:26 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Bologna - 23 novembre 2012 - Individuate, nei Comuni colpiti dal sisma, le aree dove saranno costruite le palestre scolastiche temporanee. Questo è quanto stabilisce l'ordinanza (la numero 80 del 22 novembre 2012) emanata oggi dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani.

Il provvedimento è consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it/terremoto nella sezione 'Atti per la ricostruzione'. L'ordinanza e i suoi allegati saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burert).

Il provvedimento approva la localizzazione delle aree destinate alla realizzazione delle palestre scolastiche temporanee (Pst) e le connesse opere di urbanizzazione.

Gli interventi sono compresi nei territori comunali: di Bondeno, di Cento, di Mirabello, di Poggio Renatico, di Vigarano Mainarda (provincia di Ferrara); di Fabbrico, di Reggiolo, di Rolo (provincia di Reggio Emilia); di Bomporto, di Carpi, di Castelfranco (Manzolino), di Camposanto, di Concordia sulla Secchia, di Finale Emilia (Massa Finalese), di Mirandola, di San Possidonio, di San Felice sul Panaro, di San Prospero, di Soliera (provincia di Modena); di Galliera, di San Giovanni in Persiceto, di Pieve di Cento (provincia di Bologna).

Terremoto, rimosse fino ad ora 221 mila tonnellate di macerie**Quotidiano del Nord.com**

"Terremoto, rimosse fino ad ora 221 mila tonnellate di macerie"

Data: **23/11/2012**

Indietro

Terremoto, rimosse fino ad ora 221 mila tonnellate di macerie

Venerdì 23 Novembre 2012 11:28 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Bologna - 23 novembre 2012 - Sono 221 mila tonnellate le macerie rimosse, fino ad oggi, dai territori colpiti dal sisma che potranno essere utilizzate, risparmiando materiale naturale quale terriccio e ghiaia, nelle discariche per le coperture dei siti, per realizzare la viabilità e per opere accessorie. Con una ordinanza (la numero 79 del 22 novembre 2012) emanata dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani, vengono disciplinate le modalità di pagamento dei gestori, le procedure per il recupero e le necessarie garanzie di sicurezza e tracciabilità delle macerie recuperate e smaltite.

Il provvedimento è consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it/terremoto nella sezione 'Atti per la ricostruzione'. L'ordinanza e i suoi allegati saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burent). Nel dettaglio, l'ordinanza dispone di utilizzare il materiale derivante dalle macerie attualmente stoccato all'interno degli impianti di prima destinazione quale materiale utile per la copertura finale dei siti, per la copertura giornaliera, per la realizzazione della viabilità interna delle discariche. Questo per minimizzare la movimentazione del materiale, di ottimizzare i costi e di conseguire un vantaggio ambientale evitando di utilizzare a tal fine materiale naturale di maggior pregio ambientale. Questa soluzione garantirà sicurezza e tracciabilità dei materiali avviati al recupero. Le Province dovranno provvedere ad adeguare le autorizzazioni per la copertura di discarica attualmente vigenti e a concordare con i gestori degli impianti le specifiche tecniche del materiale da utilizzare, le modalità di campionamento e le attività gestionali connesse.

Proseguirà la sperimentazione volta a valutare le modalità tecnico-economiche per raggiungere l'ottenimento di materie prime seconde (MPS) da utilizzare come materiale per rilevati stradali, derivante dalle procedure di demolizione selettiva degli edifici danneggiati.

L'ordinanza prevede, inoltre, le modalità operative e la copertura economica a disposizione dei sindaci, per lo smaltimento delle macerie contenenti amianto, derivanti dagli interventi provvisori e di ricostruzione previsti dal DI 74/2012.

Non ci sono soldi, a Modena i giovani puliscono dalle foglie cadute marciapiedi e piste ciclopedonali

Quotidiano del Nord.com

"Non ci sono soldi, a Modena i giovani puliscono dalle foglie cadute marciapiedi e piste ciclopedonali"

Data: **23/11/2012**

Indietro

Non ci sono soldi, a Modena i giovani puliscono dalle foglie cadute marciapiedi e piste ciclopedonali
Venerdì 23 Novembre 2012 16:37 Notizie - Modena

(Sesto Potere) - Modena - 23 novembre 2012 - Le risorse pubbliche scarseggiano e la carenza di fondi rischia di ripercuotersi sulla cura del territorio, soprattutto nelle situazioni di emergenza? I ragazzi della Commissione giovani della Circoscrizione 4 non ci pensano due volte a sacrificare alcune delle loro domeniche per mettersi al servizio della collettività e anzi fanno molto di più. Danno vita a un progetto di partecipazione civica rivolto a tutti i giovani del territorio, e che, non a caso, è stato battezzato "La città è nostra". Il progetto, a cui, oltre alla Circoscrizione 4, collaborano Legambiente e Csi, ottiene il sostegno dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune e loro, i protagonisti, non perdono tempo.

Domenica 25 novembre la prima iniziativa: ci si trova tutti alla 9 nel parcheggio del Polo Leonardo con scopa o rastrello. Sul posto saranno distribuiti guanti, palette e il materiale necessario a pulire dalle foglie cadute marciapiedi e ciclopedonali. Ai giovani che parteciperanno alla mattinata di lavoro sarà offerto un buffet nelle sale della Circoscrizione adiacenti alla pista Skate. Ma non è tutto: ai partecipanti verranno anche distribuiti ingressi in piscina, a varie palestre e campi da calcetto, alle partite del Modena FC, di Casa Modena o di Universal Modena, oltre che buoni sconti su abbigliamento sportivo.

"Il progetto 'La città è nostra' – afferma Alberto Cirelli, presidente della Circoscrizione 4 – è un modo escogitato dai ragazzi per sentirsi un po' più loro la città e per partecipare in modo concreto alla soluzione di piccoli o grandi bisogni del quartiere. L'idea è nata dai giovani ed è stata portata avanti assieme all'assessorato alle Politiche giovanili e in collaborazione con Hera, Protezione civile e gruppi di cittadini volontari della zona; credo quindi si tratta di un bell'esempio di partecipazione e di relazione tra generazioni. Le iniziative – conclude Cirelli - prendono il via dal Villaggi Giardino, un quartiere con molto verde dove il problema delle foglie cadute è particolarmente sentito avendo causato scivolamenti e la scarsa praticabilità di alcuni ciclo pedonali".

L'iniziativa è rivolta a tutti i giovani cittadini dai 15 ai 30 anni e costituisce solo il primo tempo di una partita che si preannuncia interessante. I giovani della Commissione stanno già sensibilizzando i loro coetanei alla cura del territorio con incontri nelle scuole, nelle polisportive, nelle parrocchie e nei gruppi informali. E quando arriverà anche la neve, scenderanno di nuovo tutti in strada per sgomberare marciapiedi, ciclabili e i luoghi che la Circoscrizione individuerà come prioritari, non prima di un incontro propedeutico, previsto per dicembre, per insegnare ai giovani come pulire dalla neve.

\$.m

Cartelli, mappe e indicazioni per proteggere i cittadini dalle emergenze e dalle calamità**Resto del Carlino, Il (Rovigo)**

"Cartelli, mappe e indicazioni per proteggere i cittadini dalle emergenze e dalle calamità"

Data: **24/11/2012**

[Indietro](#)

MEDIO POLESINE pag. 16

Cartelli, mappe e indicazioni per proteggere i cittadini dalle emergenze e dalle calamità FIESSO PRIMO COMUNE A REALIZZARE IL PIANO CON LA PROTEZIONE CIVILE

FIESSO IN QUESTI giorni l'amministrazione comunale di Fiesso in collaborazione con il gruppo di Protezione Civile (nella foto) ha affisso nei 7 punti di raccolta del paese, stabiliti dal piano comunale di emergenza, comprese le frazioni di Capitello, Ospitaletto e zona Piacentina, il cartello verde di area di accoglienza-attesa della popolazione in caso di emergenza. Questo completa la distribuzione del volantino con la pianta del paese e i punti di raccolta distribuito a ogni famiglia da parte dei volontari di Protezione Civile di Fiesso subito dopo il terremoto di fine maggio. Il sindaco Modonesi e il coordinatore di Protezione Civile Pullini hanno voluto completare la fase iniziata con l'emergenza terremoto, nel rispetto del piano di emergenza, a tutela dei cittadini. Fiesso è stato l'unico a istituire su disposizione della Regione Veneto durante l'emergenza, il Centro Operativo Comunale, al servizio della cittadinanza e a quanto sembra l'unico Comune ad applicare il Piano e affiggere i cartelli. In questi giorni l'amministrazione comunale ha anche acquistato due spargisale uno trainato e uno manuale e consegnati al gruppo locale di Protezione Civile. Il costo dei spargisale è stato di euro 3600; l'acquisto è stato fatto grazie al contributo della società Lareter di euro 500 e del denaro dato dai volontari di Protezione Civile. Image: 20121124/foto/1268.jpg

Volti, emozioni e macerie Così le foto raccontano il sisma**Resto del Carlino, Il (Rovigo)**

"Volti, emozioni e macerie Così le foto raccontano il sisma"

Data: **24/11/2012**

[Indietro](#)

MEDIO POLESINE pag. 16

Volti, emozioni e macerie Così le foto raccontano il sisma FICAROLO UN LIBRO PER BENEFICENZA

FICAROLO SALA Castagnari-Calza gremita l'altra sera a Ficarolo per la serata curata dall'associazione culturale Il Carmine'. «Riaccendiamo i riflettori sul sisma che ha colpito la nostra provincia spiega l'architetto Massimiliano Furini, presidente dell'associazione la terra ha tremato lasciandoci segni indelebili nell'animo e sui nostri momenti storici. Questa sera presentiamo un catalogo, una pubblicazione che raccoglie le immagini fotografiche più significative dei primi sessanta giorni del sisma. Un grazie a tutti coloro che in qualsiasi forma hanno reso possibile questo lavoro, ma soprattutto un grazie di cuore a tutti gli attori che in silenzio hanno contribuito al lento ritorno della normalità». Un vero e proprio susseguirsi di interventi quello di un evento che ha coinvolto autorità a tutti i livelli: dal vescovo Lucio Soravito, all'architetto Gianna Gaudini, soprintendente per i beni architettonici, all'assessore regionale Isi Coppola, al presidente della Provincia Tiziana Virgili. Il sindaco di Ficarolo Fabiano Pigaiani, capo del Com, ha evidenziato la tempestività d'azione da parte dell'amministrazione. «Il nostro era il Protocollo numero 1 ha detto la nostra si è dimostrata davvero la politica del fare e non del demandare. Grazie alla Regione, ai vigili del fuoco, alla Protezione civile ed a chiunque abbia dato un proprio personale contributo». Emozionante la proiezione delle foto racchiuse nel catalogo e realizzate da Giampaolo Donzelli, Massimiliano Sandri, , dallo stesso Furini e dai vigili del Saf. La copertina è stata realizzata dall'artista Maurizio Barozzi. Il ricavato dall'offerta sul catalogo sarà devoluto alla parrocchia di Ficarolo. Laura Cestari
Image: 20121124/foto/11170.jpg

«Niente esenzioni al S. Luca, Cenerentola degli ospedali»**Resto del Carlino, Il (Rovigo)**

"«Niente esenzioni al S. Luca, Cenerentola degli ospedali»"

Data: 24/11/2012

Indietro

MEDIO POLESINE pag. 16

«Niente esenzioni al S. Luca, Cenerentola degli ospedali» I terremotati non pagano ticket, ma in Polesine si
TRECENTA LA PROTESTA DEL VICE SINDACO ARMOTTI

TRECENTA PIERANTONIO Armotti, vice sindaco e assessore alle Politiche sociali e Sanità pubblica del comune di Trecenta, rompe gli indugi e le suona e le canta ai responsabili politici regionali di maggioranza e opposizione. Il motivo del contendere due lettere inviate al Governatore Luca Zaia e, per conoscenza, all'assessore Luca Coletto in relazione all'esenzione dal ticket sanitario per le prestazioni mediche fornite sul territorio regionale a favore della cittadinanza residente nei comuni terremotati, provvedimento adottato dalle Regioni Emilia Romagna e Lombardia e dalla Provincia Autonoma di Trento. Spiega Armotti: «Ritengo assolutamente ingiusto che cittadini polesani in cura nella vicina Ferrara abbiano ottenuto l'esenzione dal pagamento del ticket mentre al nostro già bistrattato ospedale San Luca questo non sia stato possibile. Ma ancor peggiore è stato l'atteggiamento dei nostri politici. Nemmeno si sono degnati di rispondere: le lettere inviate il 22 agosto e il 15 ottobre non hanno avuto riscontri di sorta. Non siamo riusciti a strappare nemmeno un no. Semplicemente nessuno ci ha degnato della minima attenzione». La mancata esenzione secondo Armotti ha causato ulteriori problemi alla sanità veneta e polesana in particolare. «In questi mesi i servizi che il San Luca prima forniva regolarmente a pazienti provenienti dall'Emilia e dalla vicina Lombardia sono ovviamente diminuiti. Se un esame a pochi chilometri da qui non costa nulla perché venire a Trecenta dove invece lo si paga? La risposta è semplice, per quell'esame non si va a Trecenta, ma nemmeno a Rovigo o in un altro ospedale della nostra regione. E questo è l'ennesimo segnale di quanto poco siamo tenuti in considerazione a livello regionale. Anche perché, come ho scritto nella seconda lettera, poi scopriamo che sono stanziati e spesi soldi per migliaia di euro all'interno della gestione dell'Ulss 18 che potevano tranquillamente essere dirottati a questo scopo. Denaro che, voglio ricordarlo, proviene in gran parte dalle tasche dei cittadini attraverso la tassazione». E i nostri consiglieri regionali? «Corazzari credo abbia presentato un'interrogazione a risposta diretta caduta evidentemente nel vuoto. Per gli altri il silenzio regna sovrano. Mi sembra che in questo caso si sia persa un'occasione importante». E adesso? «Intanto denunciando questo fatto che a noi sembra molto grave. Non rispondere credo sia l'ennesima conferma dal posto in cui viene relegato il Polesine da chi ci rappresenta. Questo, da qualsiasi parte politica si guardi il problema, non è giusto. Poi è bene che la gente sappia che l'amministrazione comunale di Trecenta si batte per i diritti dei propri concittadini, per i polesani in generale e per la riqualificazione dell'ospedale San Luca. Stiamo cercando di usare da anni tutti gli strumenti istituzionali a nostra disposizione per migliorare la situazione ma se anche in casi come questo, di solidarietà trasversale a seguito dell'evento sismico, non si muove nulla, credo proprio ci si avvicini troppo al fondo del barile. Se la sensibilità del ricco nord est è questa...». Sandro Partesani

Arma di Taggia: buona partecipazione stasera a Villa Boselli all'incontro sui problemi idrogeologici della provincia

- Quotidiano online della provincia di Imperia

Sanremo news

"Arma di Taggia: buona partecipazione stasera a Villa Boselli all'incontro sui problemi idrogeologici della provincia"

Data: **24/11/2012**

Indietro

EVENTI | venerdì 23 novembre 2012, 20:51

Arma di Taggia: buona partecipazione stasera a Villa Boselli all'incontro sui problemi idrogeologici della provincia

Condividi |

Dopo le tragiche conseguenze dell'alluvione del 2011 su Genova e sul Levante ligure, cosa si è fatto a Ponente per evitarle, nel caso in cui precipitazioni eccezionali cadano nella provincia di Imperia?

Una cinquantina di persone hanno seguito con attenzione l'incontro di oggi sul futuro idrogeologico della nostra provincia, organizzato a Villa Boselli. Dopo le tragiche conseguenze dell'alluvione del 2011 su Genova e sul Levante ligure, cosa si è fatto a Ponente per evitarle, nel caso in cui precipitazioni eccezionali cadano nella provincia di Imperia?

L'Associazione Eva e Mario Calvino ha promosso l'incontro 'Se la nuvola di Genova 2011 fosse stata sulla provincia di Imperia?' per fare il quadro della situazione in provincia, per illustrare il piano di bacino idrogeologico locale, le zone in cui abitazioni e impianti produttivi potrebbero essere danneggiati, e per raccontare le buone pratiche e le azioni messe in atto dalle Amministrazioni locali e dalla Protezione Civile, per ridurre al minimo i danni dovuti dalle possibili alluvioni e dai possibili smottamenti.

All'incontro hanno partecipato: l'Arch. Cristina Roggeri, Assessore ai Lavori Pubblici Comune di Taggia; Umberto Bellini, Assessore alla Protezione Civile Comune di Sanremo; l'Ing. Enrico Lauretti, Dirigente Settore Territorio, Provincia di Imperia; il Geologo Raffaello Anfossi, Provincia di Imperia ed il Prof. Nicola Podestà, meteorologo.

Islam, testa di maiale nel luogo della preghiera del venerdì

Milano - Una testa di maiale è stata trovata oggi al Palasharp di Milano, dove ogni venerdì si svolge la rituale preghiera della comunità islamica. La testa, che potrebbe essere stata lanciata all'interno del recinto della struttura, è stata trovata dal personale della Protezione civile vicino al luogo destinato alle abluzioni. el Hamid Shaari, portavoce della comunità islamica di Milano «non solo ha fatto una provocazione, ma dimostra anche ignoranza della nostra religione: basta infatti pulire con un po' d'acqua e il luogo torna ad essere purificato e consacrato. Nessuno di noi» ha...

prove tecniche di sos per fiction

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 24/11/2012

Indietro

- *Provincia*

Prove tecniche di Sos per fiction

Ribordone, domani maxi esercitazione al Prascondù per le riprese di un film

RIBORDONE Servirà alla realizzazione di una fiction, l'esercitazione di Protezione civile che avrà luogo domani, nei dintorni del Santuario di Prascondù, con un grande dispiegamento di forze. Le riprese realizzate durante la simulazione, infatti, saranno utilizzate come materiale di studio per creare le scene di un film, finanziato dal Politecnico di Torino, che narrerà la storia della scomparsa di una persona e l'impatto emotivo e psicologico subito dalla sua famiglia. Non sarà, però, solo la presenza delle telecamere a rendere eccezionale l'esercitazione in programma domani, ma soprattutto il notevole numero di persone coinvolte e le modalità di coordinamento che verranno sperimentate. Coinvolte la dodicesima Delegazione canavesana e la delegazione di Alessandria del Cnsas, corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico; il Comitato regionale e quello pontese della Cri, i carabinieri di Locana, il gruppo intercomunale di Protezione civile della Comunità montana Valli Orco e Soana, i Volontari del soccorso di Ceresole Reale e Noasca, l'Associazione nazionale carabinieri volontari di Cuorgnè, l'Aib Valli Orco e Soana, i Vigili del fuoco del comando provinciale di Torino e del distaccamento di Cuorgnè e, infine, le unità cinofile di Soccorso alpino, polizia di Stato, pompieri volontari, Anc. Per la prima volta le squadre saranno coordinate da un team formato da tecnici, uno per ogni gruppo partecipante, che lavoreranno insieme pianificando ogni intervento. Inoltre, sarà presente sul campo Sabrina Montagna responsabile nazionale, di psicologia dell'emergenza della Cri. La simulazione sarà un'ottima occasione per mettere a confronto metodologie di lavoro e sistemi operativi utilizzati (dallo speciale Gps del Soccorso alpino al sistema di topografia applicata al soccorso dei Vigili del fuoco) durante la ricerca di due figuranti che interpreteranno il ruolo di dispersi, uno nelle vicinanze delle borgate, l'altro in ambiente montano, tra boschi e sentieri impervi. Ornella De Paoli

Protezione civile "arruola" volontari: «Unisciti a noi, div...**Stampa, La (Alessandria)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

GRUPPO COMUNALE

Protezione civile "arruola" volontari [G. L.]

I volontari sono sul calendario

«Unisciti a noi, diventa volontario di Protezione civile: abbiamo bisogno di te». Questo è l'appello lanciato ieri da 15 associazioni onlus, insieme con il Comune di Alessandria e il Csva, il Centro servizi di volontariato della provincia. Capofila dell'iniziativa è l'Associazione Due Fiumi di Alessandria. E allo scopo di promuovere il progetto in favore della crescita della Protezione civile, i volontari hanno dato il via ad una campagna di sensibilizzazione divulgando uno speciale calendario 2013 realizzato in 5 mila copie che verrà distribuito in modo capillare sul territorio (in tutte le edicole, a chi acquisti una copia de La Stampa).

L'iniziativa è stata presentata ieri a Palazzo Rosso, dall'assessore Gianni Ivaldi.

Dicono i promotori: «Oggi più che mai la Protezione civile (una macchina di intervento in emergenza complessa, che necessita di speciali mezzi e di nuova strumentazione considerato l'aumento delle situazioni di crisi) ha necessità di crescere, soprattutto nel numero dei componenti del gruppo. Ogni tipo di competenza è utile, perché chi viene colpito da un evento calamitoso ha bisogno di tutto. E di tutti». Di qui l'appello agli alessandrini,

\$:m

Domenica c'è anche la Mostra regionale del tartufo::La «trifola» protag...

Stampa, La (Alessandria)

""

Data: 23/11/2012

Indietro

Domenica c'è anche la Mostra regionale del tartufo

La «trifola» protagonista ad «Acqui & Sapori». Anche quest'anno, il pregiato prodotto sarà al centro dell'ultima giornata della rassegna. Infatti, domenica si terrà al Centro congressi di zona Bagni la Mostra regionale del tartufo, giunta quest'anno all'ottava edizione. La giornata si aprirà alle 10,40, con l'inizio del concorso «Trifola d'Aich», un'eccezionale esposizione di tartufi che verranno valutati da un'apposita commissione. La premiazione è prevista per le 12,30. Al miglior tartufo solitario andranno 500 euro. Quindi verranno premiati i cesti dei commercianti. Per il primo classificato il premio previsto è di 300 euro ed al secondo andranno 200 euro. Oltre ai commercianti, verranno premiati i cesti dei ristoratori. Anche in questo caso al cesto primo classificato verranno assegnati 300 euro, mentre al secondo classificato duecento. Infine, verranno premiati i cesti dei «trifulau», con gli stessi importi dei premi riservati ai commercianti e ai ristoratori. Il momento più atteso della giornata sarà senz'altro rappresentato dalla gara di ricerca dei tartufi che prenderà il via intorno alle 15 nell'area esterna del Centro congressi. Al primo classificato andrà un premio di 200 euro, al secondo classificato 100 euro ed al terzo classificato 50 euro. Per i più piccini, alle 16, sarà di scena al Centro congressi il Mago Skizzo. Quindi, alle 18, l'estrazione della lotteria del «Brindisi dell'amicizia» al Brachetto d'Acqui, a cura dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui dog. Per tutta la giornata, sarà attivo un servizio navetta che collegherà piazza Italia al Centro congressi, a cura dell'Associazione Carabinieri di Acqui e della Protezione Civile di Acqui. Ancora una volta, la città termale, diventerà per un giorno la capitale del Tartufo dell'Alto Monferrato, tenuto conto dell'interesse che verrà riservato sia ai tartufi bianchi che a quelli neri. Sono infatti molti i cercatori di tartufi presenti sul territorio, che hanno dato vita anche ad una apposita associazione. Inoltre, Acqui Terme, è la prima città italiana ad essersi dotata di un parco tematico dedicato proprio al tartufo. La visita alla Mostra regionale del tartufo, è anche l'occasione per visitare la rassegna «Acqui & Sapori», dove è possibile apprezzare i prodotti tipici dell'Acquese. La scuola alberghiera, in occasione della Mostra regionale del tartufo e di «Acqui & Sapori», propone una serie di piatti indicati per l'abbinamento con il tartufo.

Task-force anti abusivi alla Fiera di S. Caterina::Polizia municipale, F...**Stampa, La (Alessandria)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

FRA LE BANCARELLE

Task-force anti abusivi alla Fiera di S. Caterina [G. FO.]

Polizia municipale, Finanza, Polfer e Carabinieri, ma anche i volontari dell'associazione dell'Arma, della Protezione civile e della Guardia venatoria provinciale saranno impiegati per arginare il fenomeno dell'abusivismo alla fiera di Santa Caterina che animerà il lungo weekend di Novi.

Nel vertice alla Polizia municipale tra i comandanti delle forze dell'ordine, è stato individuato un piano sinergico d'interventi. «Con polizia e carabinieri abbiamo trovato unità d'intenti - dice il comandante dei «civich», Armando Caruso - per prevenire il fenomeno dell'abusivismo, anche se inevitabilmente qualche maglia potrebbe allargarsi. Comunque i controlli avverranno in ambito fieristico permanentemente, lungo le arterie stradali e nelle stazioni ferroviarie più a rischio di arrivo di ambulanti abusivi: Novi, Serravalle e Arquata. Quest'anno abbiamo messo in campo molto personale e abbiamo trovato collaborazione anche dalla Guardia venatoria che ci aiuterà nella gestione della viabilità. Utilizzeremo l'intero Comando, una trentina di elementi, soprattutto di domenica». I «controllori» saranno oltre 50.

«Sull'abusivismo - aggiunge Michele Frizza, direttore della Confesercenti provinciale -, stiamo molto attenti. Abbiamo organizzato campagne a livello nazionale e locale in riferimento alla merce contraffatta, non tanto per colpire gli ambulanti che riteniamo essere vittime e quindi persone bisognose di assistenza, quanto chi sta dietro loro, cioè la malavita organizzata. Bisogna inculcare nella testa dei consumatori che non è corretto acquistare da queste persone. I materiali venduti non sono conformi alle normative e così facendo si fomenta il malaffare. A Novi il Comune dà un grosso aiuto attraverso la polizia locale. Per questo il fenomeno è limitato rispetto a altre zone».

Sinergie tra le forze dell'ordine: vengono impiegate persino le guardie venatorie

"Profumi di Natale" Ai mercatini la torta più lunga del mondo::A Scopetta bancarelle...**Stampa, La (Biella)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

IN VALSESIA. COMUNI E ASSOCIAZIONI ALL'OPERA

"Profumi di Natale" Ai mercatini la torta più lunga del mondo [M. CU.]

A Scopetta bancarelle aperte già dal weekend Show di modellini

Entra nel vivo la stagione dei mercatini di Natale

Sta per entrare nel vivo la stagione dei mercatini natalizi in Valsesia. A Varallo, dopo l'anticipo di domenica scorsa, Comune e associazioni sono all'opera per proporre un programma ricco di eventi per adulti ma soprattutto per bambini. Il calendario è in via di definizione ma è già certo quali saranno i weekend interessati a dicembre: l'8 e il 9, il 15 e il 16, e il 22 e 23. Il giorno dell'Immacolata dovrebbe tornare, dopo il successo dello scorso anno, la torta più lunga del mondo (che l'inverno scorso aveva toccato i 150 metri occupando gran parte di via Umberto I) che quest'anno avrà tra gli ingredienti, come novità, il cioccolato. Piazza Vittorio, che si pensa avrà addobbi diversi rispetto al passato, ospiterà le renne, mentre turisti e residenti potranno andare alla scoperta di Varallo sul trenino.

In altre località valsesiane ci sono già alcune proposte per questo fine settimana. Domani e domenica a Scopetta di Scopa si respireranno «Profumi di Natale». L'apertura delle bancarelle avverrà sabato alle 14,30 e gli eventi si susseguiranno tra merende per i bambini e premiazione del concorso fotografico «Le rughe nel tempo» organizzato dall'associazione culturale Al neust Rumanel di Scopa. Domenica, alle 11 e alle 14, esibizioni di modellini di elicotteri e aerei con «Il maggiolino» di Cossato, e intrattenimenti per grandi e piccoli. Per la due giorni, per evitare problemi di traffico e parcheggi, sarà disponibile un servizio navetta gratuito lungo la provinciale dalla piazza centrale di Scopello fino a Scopetta. Ci sarà anche un aspetto benefico pro terremotati: sia sabato che domenica si terrà un laboratorio per bambini per creare decorazioni per l'albero (che potrà essere addobbato con donazioni con fondi che andranno all'asilo di San Venanzio di Galliera, in provincia di Bologna).

«Magia dell'Avvento» è invece il titolo del mercatino prenatalizio che si potrà visitare domenica nella piazza del Municipio di Fobello con prodotti tipici della gastronomia e dell'artigianato locale. Il club Valsesia Lancia Story metterà a disposizione delle auto storiche su cui sarà possibile fare giri turistici per il paese (oltre a visite a piedi con Itinerantes) con il ricavato che sarà devoluto anche in questo caso ai terremotati dell'Emilia (info allo 0163/55124).

*"La frana a Malpotremo non costituisce pericolo": «In questo periodo d...***Stampa, La (Cuneo)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

CEVA. DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE

"La frana a Malpotremo non costituisce pericolo" [MU. B.]

«In questo periodo di crisi l'amministrazione non ha fatto nulla per contenere le spese, mentre aumenta le imposte». Così il consigliere di opposizione Piero Carlotto, l'altra sera, in Consiglio comunale, ha spiegato la decisione della minoranza di non approvare l'assestamento di bilancio. Preso di mira dall'opposizione l'aumento Imu sulle seconde case: «Un più 0,12% che comporterà un maggiore esborso di circa 100.000 euro».

Dibattuta anche l'interrogazione della minoranza sulla frana dell'autunno 2011 in frazione Malpotremo. «Perché il Comune non è intervenuto?», ha chiesto la minoranza. Il sindaco Vizio: «Lo abbiamo fatto. Effettuati gli interventi minimi per la regimazione delle acque, abbiamo chiesto finanziamenti a Comunità montana e Regione, per un totale di 91.000 euro. La strada è sotto controllo e la perizia non evidenzia pericolo, ma mi rendo conto del disagio. Sabato prossimo incontreremo i residenti e all'arrivo dei fondi interverremo in modo definitivo». Infine vicolo Giorgio II il Nano, ridotto nel corso del tempo e infine chiuso in seguito ad interventi edilizi. «Importante nell'ambito della riqualificazione del centro storico. È zona demaniale. L'amministrazione intende riaprirlo?», ha chiesto la minoranza. «Abbiamo accertato che è una situazione consolidata - è intervenuto l'assessore Giorgio Raviolo-. Pochi metri più in là via Cardinale Adriano svolge la stessa funzione, per cui la chiusura non pregiudica la pedonabilità della zona».

Sono in arrivo le biciclette per i vigili di Bordighera::I vigili urbani di Bo...**Stampa, La (Imperia)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

SICUREZZA STIPULATA CONVENZIONE PER I «NONNI CIVICI»**Sono in arrivo le biciclette per i vigili di Bordighera BORDIGHERA [L.R.]**

I vigili urbani di Bordighera andranno in bicicletta. Lo ha deciso la commissione straordinaria, che ha deliberato l'acquisto di due bici da destinare alla Municipale, per i servizi da svolgere nelle aree pedonali: l'obiettivo quindi è muoversi più agevolmente, senza troppi sforzi, ma anche molto più veloce rispetto alle pattuglie tradizionali a piedi. Le bici saranno fornite dalla ditta Bici Sport di Ospedaletti, che ha proposto l'offerta più conveniente tra le sei aziende contattate. La spesa complessiva sarà di 644 euro più Iva per l'acquisto di due biciclette marca Lombardo. Ma non è questa l'unica novità che riguarda i vigili urbani di Bordighera. In arrivo, dopo le dimissioni volontarie di un agente avvenute nei mesi scorsi, arriverà un nuovo vigile, assunto a tempo determinato per coprire il posto lasciato vuoto da chi ha deciso di interrompere il proprio rapporto di lavoro con il Comune. E intanto l'ente pubblico ha stipulato una convenzione con la Protezione civile i Bordighera per affidare la gestione dei «nonni civici», gli anziani pensionati che vicino alle scuole, durante gli orari di entrata e uscita degli studenti, svolgono un importante servizio di supporto alle attività che normalmente vengono svolte dagli agenti della Polizia municipale. Sono stati stanziati 750 euro, che corrispondono alla metà del costo del servizio, per questa prima parte di anno scolastico.

*Una nuova sede per i radioamatori::Nuova sede per l'As...***Stampa, La (Sanremo)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

Imperia

Una nuova sede per i radioamatori **[D.MARR.]**

Nuova sede per l'Associazione Radioamatori italiani che hanno ottenuto dal Comune i locali accanto alla sede della protezione civile in via G. Airenti. Attualmente l'Ari è nei locali dell'ex piscina, in zona S. Lazzaro dove dovrebbe sorgere la nuova caserma della squadriglia navale della Guardia di Finanza.

Nuovo appuntamento per il ponte di Murialdo::E' fissato per ques...**Stampa, La (Savona)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

OGGI DISCUSSIONE IN PROVINCIA

Nuovo appuntamento per il ponte di Murialdo MURIALDO [L.MA.]

E' fissato per questa mattina alle 9, in Provincia, il secondo incontro convocato dall'assessore alla Viabilità Schneck per pianificare le azioni da mettere in campo, in caso di allerta meteorologica, per quel che riguarda la gestione del ponte Bailey a Murialdo e il bypass stradale di località Brigneta. All'incontro, che segue quello di sette giorni fa, oltre all'assessore e ai tecnici della Provincia, prenderanno parte i sindaci dei Comuni dell'Alta Val Bormida e il Coordinamento provinciale della Protezione civile.

«L'incontro della scorsa settimana ci ha permesso di ipotizzare quali soluzioni adottare in caso di allerta 2 ha detto Schneck -, che possano garantire sia l'osservanza della legge e sia una viabilità certa per l'Alta Valle. Partendo dal presupposto che con l'allerta 2 il semaforo del ponte Bailey, durante le ore notturne, sarà sempre attivo, si può invece pensare durante il giorno, grazie all'utilizzo di presidi della Protezione civile, di monitorare i due bivi a monte e a valle per dare accesso alla circolazione. Mi riferisco, più in particolare, al bivio per deviare ad Osiglia e al bivio averso Ceva».

Il progetto del porto in Consiglio comunale::Consiglio comunale de...**Stampa, La (Savona)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

CERIALE

Il progetto del porto in Consiglio comunale [A.F.]

Consiglio comunale dedicato al porto turistico, oggi pomeriggio, nella sala consiliare del Comune. La seduta si riunirà alle 15 con quindici argomenti in discussione, tra cui spicca il progetto definitivo per l'approdo di capo Santo Spirito. Per il progetto portuale, presentato dall'imprenditore cerialese Franco Murialdo e rilevato dal collega Aldo Dellepiane, sarà l'ultima votazione prima del passaggio conclusivo in conferenza dei servizi. L'ipotesi progettuale prevede la realizzazione di duecento posti barca, alloggi, un albergo, un ristorante, un bar, un paio di negozi e una sala pubblica polivalente. Il Consiglio odierno discuterà anche cinque interpellanze dell'opposizione su T1, interruzione dell'illuminazione sul lungomare Diaz, indagine della polizia municipale sui bagni San Sebastiano, furto di gasolio da parte di un volontario della Protezione civile e raccolta porta a porta dei rifiuti. All'ordine del giorno ci sono anche l'ampliamento del parcheggio per camion nell'autogrill Ceriale Sud, la privatizzazione della farmacia comunale Moreno e l'estinzione anticipata di un mutuo.

Addio al polo industriale demolita anche l'ex Piombo::Ieri è stata abbattu...**Stampa, La (Savona)**

""

Data: 23/11/2012

Indietro

VARAZZE PRENDE FORMA IL MAXI PROGETTO DEL RETROPORTO CON 170 APPARTAMENTI

Addio al polo industriale demolita anche l'ex Piombo MASSIMO PICONE VARAZZE

Uno dei nuovi rendering del progetto del retroporto varazzino reperibili in rete

Ieri è stata abbattuta l'ultima facciata lato mare rimasta in piedi del retroporto di Varazze, ossia l'ex outlet-sartoria dello stilista Massimo Piombo (trasferitosi a Genova-Piccapietra).

L'ultima traccia dell'antico polo industriale dove c'erano anche una conceria, officine meccaniche, una concessionaria di auto, un capannone nel quale si commerciavano articoli nautici, un distributore di carburanti e altro ancora, è ridotto in macerie. Resisterà fino al termine dell'anno, secondo quanto affermato dal sindaco Giovanni Delfino, il polo di primo soccorso che ingloba Vigili del fuoco, Croce Rossa e Protezione civile. «Sarebbe bello che il sindaco dicesse chiaramente alla città la destinazione provvisoria di questi importantissimi servizi», dicono dalla lista di opposizione «Gente Comune». Se ormai è noto cosa sorgerà nell'ambito di riqualificazione dell'area, che parte dall'ex campo di calcio per arrivare al piazzale della stazione ferroviaria, ossia palazzine, verde urbano, parcheggi su vari livelli, aree commerciali, un polo natatorio e, così dovrebbe essere, il trasferimento delle forze di soccorso negli spazi del campo sportivo, i disegni dei progetti sono resi pubblici con il contagocce. Lo fa notare Paolo Bassafontana, consigliere comunale di minoranza di «5 Stelle» che ha spulciato su internet per capire, a lavori finiti, quello che sarà edificato nel ponente cittadino. «Abbiamo scovato in rete un sito dove è possibile vedere molte foto del progetto, sicuramente il modellino è fatto bene e rende l'idea, possiamo anche vedere il centro natatorio, ma perché l'amministrazione comunale non diffonde questo materiale?». Sulla zona lungo l'Aurelia saranno calati circa 37 mila metri cubi di cemento a uso residenziale e commerciale con 170 appartamenti, minimo di 50 metri quadrati, consegne dal 2015.

Protezione civile::Imponente esercitazio...**Stampa, La (Torino Provincia)**

""

Data: **23/11/2012**

Indietro

Ribordone

Protezione civile

Imponente esercitazione di Protezione civile, domani, nella zona boschiva del Santuario di Pascondù, a Ribordone, finalizzata alla ricerca di due dispersi. Interverranno da tutta la regione professionisti e volontari di Soccorso Alpino, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Carabinieri, Polizia, Antincendi Boschivi, anche con le unità cinofile. Sarà presente la responsabile nazionale della Psicologia dell'Emergenza, Sabrina Montagna, con il compito di intervistare le famiglie dei dispersi e tracciare un profilo comportamentale di questi ultimi.

soccorso sul carega

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Trentino

""

Data: 24/11/2012

Indietro

- *Provincia*

Soccorso sul Carega

VALLARSA L elicottero di Trentino emergenza-118 e tre operatori del soccorso alpino di Rovereto sono intervenuti ieri alle 14 nel Vajo dei colori , sul Carega, per aiutare una persona che aveva perso l'orientamento. Un escursionista, scendendo dal Carega, asseriva di aver sbagliato sentiero ed essersi perso. Era incolume, ma non riusciva a tornare indietro. A questo punto, la macchina dei soccorsi è intervenuta, chiedendo all'uomo di fermarsi in una zona ben visibile e attendere i soccorsi dall'alto. L'uomo è stato subito individuato e verricellato a bordo dell'elicottero. Poi è stato trasportato a passo Campologno dove aveva parcheggiato la propria auto.

Riprese le ricerche del 54enne scomparso

Cuasso al Monte - martedì | Varese Laghi | Varese News

Varesenews

"Riprese le ricerche del 54enne scomparso"

Data: **23/11/2012**

[Indietro](#)

Riprese le ricerche del 54enne scomparso martedì

Alle prime luci dell'alba vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile, hanno ricominciato a cercare l'uomo che era uscito di casa nella mattina di tre giorni fa

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

Riprese le ricerche del 54enne scomparso martedì, Guido Sempronio. Alle prime luci dell'alba di venerdì 23 novembre i vigili del fuoco hanno ricominciato a cercare l'uomo che era uscito di casa nella mattina di tre giorni fa. L'allarme con le prime ricerche è scattato giovedì e sono state sospese solo con l'arrivo della sera.

Sul posto, nella zona di Cavagnano, ci sono decine di uomini impegnati nelle ricerche tra vigili del fuoco, fluviali, saf, carabinieri, polizia locale, soccorso alpino gmsas, unità di soccorso tecnico, gruppo cinofilo dell'associazione nazionale carabinieri e protezione civile.

La persona scomparsa è molto conosciuta a Cuasso, non ha la patente, gira con un'Ape Piaggio rossa e lavora come operaio per una cooperativa sociale del paese. È alto 1 metro e 75 centimetri, ha occhi e capelli castani. Indossa giaccone marrone, jeans e camicia blu, scarpe con inserti gialli. Potrebbe portare occhiali da vista con lenti molto spesse. Chiunque l'avesse visto è pregato di contattare il Comando dei Carabinieri di Porto Ceresio al numero 0332/920167 oppure il 118. Le ricerche proseguiranno per tutta la giornata.

23/11/2012

redazione@varesenews.it

Rifiuti al posto della sabbia, sequestrata la frana di Somma

Somma Lombardo - | Gallarate/Malpensa | Varese News

Varesenews

"Rifiuti al posto della sabbia, sequestrata la frana di Somma"

Data: **24/11/2012**

[Indietro](#)

Rifiuti al posto della sabbia, sequestrata la frana di Somma

Sigilli al cantiere per la messa in sicurezza della collina. Il terreno franato sul Ticino sarebbe stato venduto sul mercato e sostituito da rifiuti da cantieri

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

La collina della frana di Somma Lombardo è stata messa sotto sequestro dalla Procura di Busto Arsizio: da pochi giorni sono comparsi i cartelli di sequestro sulle reti che delimitano l'area del cantiere che si estende tra la collina del belvedere e la strada alzaia del Ticino.

La Procura mantiene il più stretto riserbo, da mesi c'è una inchiesta che sta indagando le eventuali responsabilità che hanno innescato il crollo del costone, che poi ha coinvolto anche due abitazioni. Il terreno franato - si era detto fin da subito - è composto da ghiaie di ottima qualità, una delle ipotesi sul provvedimento di sequestro sarebbe che la ghiaia sia stata rimossa dal sito e venduta sul mercato: gli inerti sono particolarmente preziosi, perchè gli ambiti di estrazione - le cave - sono definiti in modo rigido, in questo caso la frana si sarebbe trasformata in una specie di cava. Una testimonianza sulla rimozione delle ghiaie dal sito era stata raccolta e rilanciata anche da Striscia La Notizia, in un recente servizio (il secondo dedicato alla questione). Al posto delle ghiaie originali, per ricostruire la costa della collina sopra al Panperduto potrebbero essere stati usati anche scarti e rifiuti da cantiere.

La foto-storia di frana

23/11/2012

redazione@varesenews.it \$:m

Milano, testa di maiale al Palasharp dove pregano gli islamici

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **23/11/2012**

[Indietro](#)

Milano, testa di maiale al Palasharp dove pregano gli islamici

Su atto sacrilego indaga la Digos. Vicesindaco: Gesto intollerabile

di TMNews

Pubblicato il 23 novembre 2012 | Ora 16:46

Commentato: 0 volte

Milano, 23 nov. (TMNews) - Una testa di maiale in avanzato stato di decomposizione è stata trovata all'interno dell'area del Palasharp di Milano utilizzata ogni venerdì dalla comunità islamica per l'abluzione preparatoria alla preghiera. La scoperta è stata fatta intorno alle 10 di questa mattina da personale della Protezione Civile nel corso dei normali controlli in vista dell'incontro settimanale dei musulmani di Milano nella tensostruttura. A fianco del macabro trofeo c'era il sacchetto di plastica presumibilmente utilizzato per trasportarlo ma nessun elemento evidente che possa ricondurre agli autori. Al momento non è giunta alcuna rivendicazione. Sul gesto sacrilego sta indagando la Digos. Il vicesindaco di Milano Maria Grazia Guida e l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli parlano di "un gesto intollerabile che va condannato con forza, lontano anni luce dalla città del dialogo e della tolleranza che noi stiamo costruendo".

"L'intolleranza va respinta sempre così come le provocazioni perché di questo si tratta" hanno aggiunto Guida e Granelli, sottolineando che "noi lavoriamo per una convivenza pacifica e civile, rispettosa dei diritti e dei doveri per tutte le confessioni, così da garantire il pieno rispetto del dettato costituzionale della libertà di culto". "Ci auguriamo - hanno concluso il vicesindaco e l'assessore - che chi ha compiuto questo grave atto sia presto individuato. Da parte nostra continueremo a favorire ogni forma di dialogo".